



Provincia di Bologna
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE “TERRED’ACQUA”

Costituita fra i Comuni di:
**Anzola dell’Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore , Sala Bolognese,
San Giovanni in Persiceto, Sant’Agata Bolognese**
con sede presso il Comune di San Giovanni in Persiceto
Corso Italia n. 70
40017 San Giovanni in Persiceto

Allegato “A”

Associazione Intercomunale “Terred’acqua”

RENDICONTO

Anno 2009

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Parte Corrente

Entrata

	entrata prevista	entrata effettiva
Trasferimenti da Comuni	€ 49.514,75	€ 38.614,48
Contributo regionale	€ -	€ 13.440,00
TOTALE	€ 49.514,75	€ 52.054,48

Spesa

	spesa prevista	spesa effettiva
Retribuzione Direttore	€ 25.764,75	€ 24.729,28
Compenso per componente tecnico esterno Commissione nidi privati	€ 2.500,00	€ 979,20
Incarico di consulenza per Unione	€ 10.000,00	€ 19.200,00
Irap su prestazioni professionali	€ 850,00	€ -
Nolo cine-teatro "Fanin"	€ 700,00	€ -
Beni consumo-cancelleria	€ 1.150,00	€ 1.146,00
Quota sociale PromoBologna	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Contributo ISIS Archimede	€ 1.000,00	€ -
Informazione e pubblicità	€ 1.550,00	€ -
Spese Segreteria Conferenza Metropolitana	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TOTALE	€ 49.514,75	€ 52.054,48

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Sede istituzionale presso il Comune di San Giovanni in Persiceto.

Presidente: Loris Ropa, Sindaco del Comune di Anzola dell'Emilia.

Responsabile: Andrea Belletti, Direttore dell'Associazione, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto.

Essendo l'Associazione priva personalità giuridica, ogni attività deve essere riferita ad uno dei sei Comuni associati. Le funzioni istituzionali, intese come attività generali e trasversali, fanno capo al Comune di San Giovanni in Persiceto, in quanto sede istituzionale.

Nel corso dell'anno 2009 hanno trovato conferma alcune delle tipologie di spesa corrente sostenute negli anni precedenti, come il compenso dell'esperto tecnico in seno alla Commissione sovracomunale per l'autorizzazione ai servizi educativi privati per la prima infanzia, la quota annuale di partecipazione a PromoBologna, la compartecipazione ai costi della Segreteria della Conferenza Metropolitana dei Sindaci, insediata presso la Provincia di Bologna, la retribuzione del Direttore dell'Associazione.

Non si è invece sostenuta la spesa relativa al noleggio del cine-teatro "Fanin", in quanto, in attesa della entrata in vigore della riforma della scuola superiore, la consueta giornata di orientamento scolastico rivolta ai ragazzi dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, è stata rinviata ad inizio 2010.

Nell'anno 2009 si è inoltre affidato un incarico alla ditta Poleis Consulting per la realizzazione di uno studio di fattibilità circa la trasformazione dell'attuale modello associativo in Unione di Comuni. Il costo di tale incarico, ammontante ad € 19.200,00 è stato coperto al 70% (pari a € 13.400,00) da specifico contributo regionale.

SERVIZI CATASTALI

Parte Corrente

Entrata

	previsione	entrata effettiva
Trasferimenti da Comuni	€ 119.891,49	€ 114.926,63
TOTALE	€ 119.891,49	€ 114.926,63

Spesa

	previsione	spesa effettiva
Personale (3 unità e quota responsabile)	€ 98.442,49	€ 100.588,21
Cancelleria - beni di consumo	€ 2.261,00	€ 1.681,75
Manutenzioni - gestione attrez informatiche	€ 2.246,00	€ 910,54
Utenze	€ 6.212,00	€ 4.769,61
Pulizia locali	€ 3.300,00	€ 3.300,00
Assicurazioni	€ 30,00	€ 24,15
Aggiornamento e formazione	€ 1.500,00	€ -
Informazione e pubblicità	€ 400,00	€ -
Spese condominiali per uffici	€ 5.000,00	€ 3.152,37
Nolo fotocopiatore	€ 500,00	€ 500,00
TOTALE	€ 119.891,49	€ 114.926,63

SERVIZI CATASTALI

Comune capofila: San Giovanni in Persiceto.

Sindaco Referente: Renato Mazzuca, Comune di San Giovanni in Persiceto.

Tecnico Referente: Valerio Bonfiglioli, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto.

I servizi catastali vengono gestiti dall'Ufficio catasto sito a San Giovanni in Persiceto, via Astengo n. 27. Le attività svolte sono le medesime effettuate dagli Uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio di Bologna, ma sono limitate ai territori dei Comuni che fanno parte di Terred'Acqua. In questa fase (che è iniziata nel 2002) l'Ufficio ha ancora carattere di sperimentazione nel quadro delle iniziative promosse dal Ministero delle Finanze per la verifica di fattibilità delle procedure di decentramento catastale previste dal D. Lgs 112/98.

I servizi erogati sono classificabili in attività di front-office ed attività di back-office. Di seguito vengono elencati, con a fianco il numero di pratiche espletate nel corso del 2009.

Attività di front-office:

ATTIVITÀ	NUMERO PRATICHE	VARIAZ 2008-2009
Visure catastali	12.505	+ 5%
Certificazioni catastali	28	+ 33%
Estratti di mappa	3.618	-15%
Copie di planimetrie	7.145	+ 12%

Attività di back-office:

ATTIVITÀ	NUMERO PRATICHE	VARIAZ 2008-2009
Tipi mappali	311	- 29%
Frazionamenti	79	- 38%
Nuovi fabbricati	289	- 15%
Variazioni su fabbricati esistenti	691	- 5%
Vulture	447	- 21%
Istanze di rettifica	557	- 28%

Ciascuna attività di back-office riassume in sé una serie di procedure che vanno dall'accettazione della pratica (quasi sempre su supporto informatico), il suo esame preventivo, la sua trattazione, la conseguente modifica degli archivi alfanumerici e digitali, ed infine il suo rilascio. Genericamente occorrono alcuni giorni per portare a compimento l'intero iter istruttorio. Molto più snelle le procedure di front-office che si completano, genericamente, sul momento.

Rispetto al 2008 si è avuto un ulteriore aumento dell'attività "amministrativa" di front-office, anche se meno accentuato rispetto a quello registrato nell'anno precedente. Forte flessione invece di tutte le attività di back-office, sia quelle di natura tecnica che quelle di natura amministrativa. Su questi dati è abbastanza chiaro il ruolo che sta recitando la crisi edilizia in quanto stiamo parlando di attività che sono strettamente legate ai processi costruttivi che vedono coinvolte le imprese di settore e i professionisti che vi operano. In questo quadro non ci si deve stupire se le attività di front-office sono ancora in crescita in quanto queste, oltre a non essere legate solo al mondo dell'edilizia (infatti hanno attinenza anche al sistema tributario), sono anche le tipiche attività che gli studi professionali svolgono quando i carichi di lavoro tecnici si fanno meno importanti.

Accanto a queste attività "istituzionali" che l'ufficio svolge secondo i compiti assegnati dalle vigenti normative all'Agenzia del Territorio, si possono individuare altre attività che vengono svolte in stretta relazione con il processo di decentramento.

In primo luogo l'attività di collaborazione con il Servizio Tributi per la gestione dell'ICI, sia per quanto riguarda i fabbricati che, soprattutto, per i valori delle aree edificabili. Recentemente è stato anche messo in atto un meccanismo di revisione delle rendite catastali di alcuni fabbricati che sono risultate essere non coerenti con lo stato di fatto, grazie a quanto disposto dal comma 336 della finanziaria 2005 e dall'art. 3, comma 58, della L. 662/96. Inoltre, sempre nel quadro della collaborazione con il Servizio Tributi, è stata messa in piedi una procedura di verifica sugli edifici rurali che non abbiano effettuato l'accatastamento come fabbricati urbani, così come previsto dalla Legge.

Queste attività tuttavia hanno subito un forte rallentamento nel corso del 2009 a causa dell'impegno dell'ufficio sull'operazione "edifici fotoidentificati" messa in campo dall'Agenzia del Territorio che ha interessato tutti i Comuni della Provincia di Bologna e quindi anche i 6 di Terred'Acqua.

Le risorse umane attualmente impiegate nell'ufficio sono:

- due unità (un tecnico ed un amministrativo) dipendenti dell'Agenzia del Territorio ed impiegate a tempo pieno;
- una unità (tecnico) a tempo pieno dipendente del Comune di San Giovanni in Persiceto;
- una unità (tecnico) a tempo pieno dipendente del Comune di San Giovanni in Persiceto;
- una unità (tecnico) dipendente del Comune di San Giovanni in Persiceto che attualmente svolge un orario part-time;

I costi dei dipendenti del Comune di San Giovanni in Persiceto sono ripartiti, pro-quota, anche sugli altri Comuni dell'Associazione.

La dotazione organica è sufficiente per l'espletamento delle attività svolte finora.

Nel corso dell'attività, coordinata dal Responsabile del Servizio Urbanistica, ing. Valerio Bonfiglioli, si sono messe a punto, in accordo con l'Agenzia del Territorio di Bologna, alcune procedure per la semplificazione e lo snellimento dell'iter di rilascio degli atti. I risultati sono soddisfacenti e l'arretrato è pressoché inesistente.

UFFICIO DI PIANO (PSC)

Parte Corrente

Entrata

	previsione	entrata effettiva
Trasferimenti da Comuni	€ 129.297,04	€ 127.668,52
TOTALE	€ 129.297,04	€ 127.668,52

Spesa

	previsione	spesa effettiva
Personale (respons. e una unità ammin. al 50%)	€ 51.249,04	€ 51.249,04
Cancelleria - beni di consumo	€ 3.296,00	€ 4.635,72
Manutenzioni	€ 1.722,00	-
Assicurazioni	€ 30,00	€ 25,76
Incarichi professionali	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Informazione e pubblicità	€ 3.000,00	€ 1.758,00
Trasferimenti al comune di Anzola per locali e utenze	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALE	€ 129.297,04	€ 127.668,52

UFFICIO DI PIANO ASSOCIATO PSC (Urbanistica)

Comune capofila: San Giovanni in Persiceto.

Sindaco Referente: Claudio Broglia, Comune di Crevalcore.

Tecnico Referente: Maria Gabriella Covezzi, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto.

Per quanto riguarda la gestione associata dell'Ufficio di Piano, si precisa che i costi sostenuti sono stati quelli relativi alle spese di personale, compresi gli incarichi professionali, nonché quelli relativi alle spese vive di funzionamento della sede.

L'anno 2009 ha visto concludersi il percorso progettuale del PSC-RUE elaborato in forma associata. Il processo è culminato con l'adozione, avvenuta contestualmente nei 6 consigli comunali, in data 16 aprile 2009 di PSC, RUE e Piano di Classificazione Acustica Comunale.

Gli estremi delle delibere sono i seguenti:

- Anzola dell'Emilia: n. 39 – 40 – 41 del 16.4.2009, dichiarate immediatamente eseguibili
- Calderara di Reno: n. 32 – 33 – 34 del 16.4.2009, dichiarate immediatamente eseguibili
- Crevalcore: n. 39 – 40 – 41 del 16.4.2009, dichiarate immediatamente eseguibili
- Sala Bolognese: n. 36 – 37 – 38 del 16.4.2009, dichiarate immediatamente eseguibili
- San Giovanni in Persiceto: n. 51 – 52 – 53 del 16.4.2009, dichiarate immediatamente eseguibili
- Sant'Agata Bolognese: n. 24 – 25 – 26 del 16.4.2009, dichiarate immediatamente eseguibili

L'adozione è stata preceduta da una fase di confronto che si è articolato su due piani: quello politico e quello tecnico. Sul piano politico il confronto è avvenuto sui tavoli istituzionali che ciascun Comune, anche sulla base dei propri Regolamenti, ha inteso mettere in piedi. Da un punto di vista tecnico è stato istituito il cosiddetto "Comitato Tecnico", composto dai tecnici referenti per l'urbanistica di ciascun Comune, e coordinato dall'arch. Covezzi, con lo scopo di esaminare le nuove normative da un punto di vista tecnico-gestionale, servendosi delle esperienze che ciascun ufficio ha maturato negli anni.

A seguito dell'adozione sono avvenuti i passaggi formali previsti dalla L.R. 20/2000 e successive modificazioni, consistenti nella pubblicazione degli elaborati e degli atti adottati, per 60 giorni, presso le sedi comunali. Durante questa fase gli uffici tecnici si sono messi a disposizione dei cittadini per illustrare i contenuti del PSC-RUE adottati, al fine di metterli nelle condizioni di poter formulare eventuali osservazioni su specifici aspetti che li riguardassero.

Nel frattempo gli uffici tecnici dei 6 Comuni, sia singolarmente, che utilizzando lo strumento collegiale del "comitato tecnico" hanno iniziato una fase di monitoraggio e verifica dei nuovi strumenti, finalizzate all'acquisizione di informazioni relative ad errori materiali, imprecisioni, aspetti da chiarire e/o interpretare e problematiche gestionali, in relazione a meccanismi della nuova disciplina. Questo lavoro ha comportato un impegno significativo da parte degli uffici tecnici e si prevede che continuerà anche nei primi mesi del 2010. Il risultato comunque è già evidente e lo si può definire largamente positivo.

Alla scadenza del 12 settembre erano giunte oltre 400 osservazioni, alcune delle quali articolate a loro volta in più punti (in alcuni casi 15-20, fino anche ad oltre 50). Dopo tale scadenza è iniziato il lungo ed elaborato esame delle osservazioni pervenute da parte dei cittadini o di enti/associazioni interessate dalle trasformazioni previste dai piani adottati. L'Ufficio di piano ha esaminato le osservazioni una per una, elaborandone una risposta accompagnata da una piccola relazione che ne motivava i contenuti (controdeduzioni). Questa fase si protrarrà anche per i primi mesi del 2010. Dopo l'invio del materiale alla Provincia, che avrà 60 giorni per esprimere eventuali riserve, il PSC-RUE potrà essere portato nei consigli comunali per la proposta di approvazione.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE

Parte Corrente

Entrata

	previsione	entrata effettiva
Sanzioni per violazioni al Cds	€ 1.961.700,00	€ 2.251.601,18
Trasferimenti da Comuni	€ 501.652,58	€ 435.230,97
TOTALE	€ 2.463.352,58	€ 2.686.832,15

Spesa

	previsione	spesa effettiva
Personale (con compiti intercomunali)	€ 98.337,58	€ 70.853,17
Manutenzione impianti e attrezzature tecnologiche	€ 19.110,00	€ 18.916,83
Manutenzione automezzi	€ 16.700,00	€ 16.700,00
Gestione attrezz. inform. (canoni assistenza e beni consumo)	€ 12.700,00	€ 187,68
Stampati e Cancelleria	€ 4.900,00	€ 2.900,00
Telefono	€ 2.700,00	€ 2.700,00
Assicurazioni	€ 50,00	€ 25,76
Gestione sanzioni Cds	€ 165.000,00	€ 117.505,26
Aggiornamento e formazione	€ 12.500,00	€ 18.873,00
Informazione e pubblicità	€ 7.840,00	€ 8.840,00
Spese per notifiche sanzioni	€ 125.500,00	€ 155.500,00
Spese per educazione stradale	€ 5.000,00	€ 3.000,00
Rimborsi per errati versamenti di sanzioni Cds	€ 9.800,00	€ 524,20
Rimborsi a Comuni per notifiche	€ 1.960,00	€ 1.960,00
Rimborsi a Comuni per sanzioni Cds	€ 1.961.700,00	€ 2.251.601,18
Collegamenti telematici e canoni ponte radio	€ 17.255,00	€ 7.751,12
Bolli	€ 300,00	€ -
Spese legali - patrocini	€ 2.000,00	€ 6.393,95
Nolo beni mobili	€ -	€ 100,00
Pulizie locali	€ -	€ 2.500,00
TOTALE	€ 2.463.352,58	€ 2.686.832,15

Investimenti

Entrata

	previsione	entrata effettiva
Contributo regionale per acquisto arredi e attrezz.	€ 56.000,00	€ 56.000,00
Trasferimento da Comuni per acquisto arredi e attrezzature	€ 114.000,00	€ 114.000,00
Contributo regionale per progetto speciale Ufficio mobile attrezzato	€ 40.000,00	€ -
Trasferimento da Comuni per progetto speciale Ufficio mobile attrezzato	€ 40.000,00	€ -
TOTALE	€ 250.000,00	€ 170.000,00

Spesa

	previsione	spesa effettiva
Acquisto arredi e attrezzature per la nuova sede e attrezzature tecnico-informatiche	€ 170.000,00	€ 170.000,00
Acquisto Ufficio mobile attrezzato	€ 80.000,00	€ -
TOTALE	€ 250.000,00	€ 170.000,00

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE

Comune capofila: San Giovanni in Persiceto.

Sindaco Referente: Loris Ropa, Comune di Anzola dell'Emilia.

Tecnico Referente: Giampiero Gualandi , presso il Comune di San Giovanni in Persiceto.

Per la relazione sull'attività del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale

vedi Allegato 1 : “ *Analisi comparativa sull'attività svolta nel triennio 2007-2009*”

SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO

Parte Corrente

Entrata

	previsione	entrata effettiva
Trasferimenti da Comuni	€ 35.710,00	€ 35.710,00
TOTALE	€ 35.710,00	€ 35.710,00

Spesa

	previsione	spesa effettiva
Costo del servizio in convenzione	€ 35.710,00	€ 35.710,00
TOTALE	€ 35.710,00	€ 35.710,00

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI IN AMBIENTE DI LAVORO

Comune capofila: Anzola dell'Emilia.

Sindaco Referente: Valerio Toselli. Comune di Sala Bolognese

Tecnico Referente: Alessandro Stanzani, presso il Comune di Anzola dell'Emilia.

Nell'anno 2009 è proseguita la gestione associata del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi in ambiente di lavoro, come dedotto in convenzione, confermando gli obiettivi individuati:

- formazione e informazione dei dipendenti sulla natura dei rischi in ambiente di lavoro e sui modi di fronteggiare gli stessi;
- prove di evacuazione dei locali, rispetto alle diverse situazioni dei luoghi;
- adeguamento delle strutture e delle certificazioni secondo la normativa vigente.

Si schematizzano di seguito le attività prestate dalla società Nier Ingegneria spa, a cui è affidato in appalto il servizio, nei singoli Comuni dell'Associazione:

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

DATA	ATTIVITA'
13/01	Consulenza tecnica Datore di lavoro
15/01	Partecipazione riunione periodica anno 2009
15/01	Sopralluogo tecnico asilo nido "Tilde Bolzani"
06/02	Invio DVR asilo nido "Tilde Bolzani"
16/02	Corso antincendio rischio medio – parte teorica
20/02	Incontro con datori di lavoro per analisi tema volontari
02/03	Invio parere tecnico per nuovo laboratorio archeologia
09/06	Prova evacuazione presso asilo nido "Tilde Bolzani"
23/06	Corso antincendio rischio medio – parte pratica
14/07	Invio DVR biblioteca comunale "Edmondo De Amicis"
	Consulenza telefonica continuativa su chiamata

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

DATA	ATTIVITA'
14/01	Sopralluogo tecnico scuola materna "Arcobaleno"
14/01	Sopralluogo tecnico scuola materna "il grande castello"
14/01	Sopralluogo tecnico asilo nido "Peter Pan"
27/01	Sopralluogo tecnico presso "Casa dell'Arcobaleno"
31/01	Invio DVR asilo nido "Peter Pan"
12/02	Consulenza Datore di lavoro per art. 26 (DUVRI)
16/02	Corso antincendio rischio medio – parte teorica
18/02	Consulenza a Datore di Lavoro per stesura capitolato gara appalto

20/02	Incontro con datori di lavoro per analisi tema volontari
10/06	Corso antincendio rischio medio – parte pratica
16/12	Partecipazione riunione periodica anno 2009
17/12	Consulenza Datore di lavoro per art. 26 (DUVRI)
21/12	Invio verbale riunione periodica anno 2009
	Consulenza telefonica continuativa su chiamata

COMUNE DI CREVALCORE

DATA	ATTIVITA'
16/02	Corso antincendio rischio medio – parte teorica
20/02	Incontro con datori di lavoro per analisi tema volontari
09/03	Incontro con datori di lavoro per analisi tema DUVRI
09/03	Sopralluogo tecnico presso sede municipale
10/03	Invio parere tecnico ai Datori di lavoro tema DUVRI
10/06	Corso antincendio rischio medio – parte pratica
22/07	Invio parere tecnico ai Datori di lavoro tema DUVRI
11/09	Sopralluogo tecnico presso sede municipale
11/09	Sopralluogo tecnico presso biblioteca municipale
21/10	Corso antincendio rischio medio – parte teorica
17/11	Invio aggiornamento documento di valutazione dei rischi
24/11	Corso antincendio rischio medio – parte pratica
26/11	Sopralluogo tecnico – attività servizio verde
17/12	Invio parere su Sopralluogo tecnico – attività servizio verde
	Consulenza telefonica continuativa su chiamata

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

DATA	ATTIVITA'
27/01	Sopralluogo tecnico presso asilo nido “Arcobaleno”
05/02	Invio DVR asilo nido “Arcobaleno”
16/02	Corso antincendio rischio medio – parte teorica
20/02	Incontro con datori di lavoro per analisi tema volontari
23/06	Corso antincendio rischio medio – parte pratica
21/10	Corso antincendio rischio medio – parte teorica
16/11	Consulenza a datore di lavoro per analisi tema DUVRI
24/11	Corso antincendio rischio medio – parte pratica
	Consulenza telefonica continuativa su chiamata

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

DATA	ATTIVITA'
13/01	Consulenza a Datore di Lavoro per art.26 – Telecom
13/01	Sopralluogo tecnico presso Politecnico Bignardi
11/02	Sopralluogo tecnico presso Biblioteca Comunale
11/02	Sopralluogo tecnico presso Ufficio Catasto
11/02	Sopralluogo tecnico presso Archivio Comunale
11/02	Consulenza Datore di lavoro per art. 26 (DUVRI)
18/02	Consulenza Datore di lavoro per elaborazione PEI
20/02	Incontro con datori di lavoro per analisi tema volontari
11/03	Consulenza Datore di lavoro per art. 26 (DUVRI)
11/03	Sopralluogo tecnico presso Sede PM
11/03	Sopralluogo tecnico presso Sede Municipale e Teatro
15/03	Sopralluogo tecnico presso Centro Civico S. Matteo Decima
24/03	Invio report sopralluogo presso Centro Civico S. Matteo Decima
05/06	Invio parere tecnico DPI per elettricisti e personale cucina
30/06	Invio parere tecnico DPI per giardinieri e cantonieri
06/07	Invio documentazione art. 26 Biblioteca Croce
08/09	Invio parere tecnico per acquisto prodotti chimici
22/09	Invio parere tecnico DPI per insegnanti e bidelli
25/09	Consulenza a Datore di Lavoro per gestione lavori presso palestra comunale
21/10	Corso antincendio rischio medio – parte teorica
16/11	Invio parere tecnico per acquisto prodotti chimici
24/11	Corso antincendio rischio medio – parte pratica
11/12	Invio parere tecnico per acquisto prodotti chimici per lavaggio calzature personale non di ruolo
24/12	Invio relazione INAIL Sig. Cassanelli
	Consulenza telefonica continuativa su chiamata

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

DATA	ATTIVITA'
08/01	Partecipazione riunione periodica anno 2009
08/01	Sopralluogo tecnico asilo nido "Vita Nuova"
31/01	Invio DVR asilo nido "Vita Nuova"
31/01	Invio DVR complessivo (bozza)
09/02	Corso di formazione per educatrici asilo nido
16/02	Corso antincendio rischio medio – parte teorica
20/02	Incontro con datori di lavoro per analisi tema volontari
20/05	Prova evacuazione presso asilo nido Vita Nuova
23/06	Corso antincendio rischio medio – parte pratica
23/06	Incontro con datori di lavoro
08/09	Invio parere tecnico su richieste istituto comprensivo
	Consulenza telefonica continuativa su chiamata

UFFICIO DI PIANO (area sociale)

Parte Corrente

Entrata

	previsione	entrata effettiva
Trasferimenti da Comuni	€ 102.468,17	€ 73.783,90
Contributo Regionale	€ 40.077,37	€ 60.654,21
TOTALE	€ 142.545,54	€ 134.438,11

Spesa

	previsione	spesa effettiva
Personale (2 unità a tempo pieno e rimborso al Comune di Crevalcore del Responsabile part-time)	€ 111.445,54	€ 114.270,00
Trasferimento ASP Seneca (figura di sistema)	€ 7.000,00	€ -
Prestazioni profess. (incarico occasionale)	€ 17.100,00	€ 17.100,00
Aggiornamento e formazione	€ 1.500,00	€ -
Beni di consumo e cancelleria	€ 2.000,00	€ 1.095,61
Informazione e pubblicità	€ 1.500,00	€ -
Spese per trasloco	€ 2.000,00	€ 450,00
Utenze telefoniche	-	€ 1.522,50
TOTALE	€ 142.545,54	€ 134.438,11

UFFICIO DI PIANO (Area Sociale)

Comune capofila: San Giovanni in Persiceto.

Sindaco referente: Irene Priolo, Comune di Calderara di Reno.

Tecnico referente: Marisa Balboni, presso Comune di S.G. in Persiceto.

Le attività dell'Ufficio di Piano rientrano nella politica di governance del sistema socio-sanitario elaborata dalla Regione Emilia Romagna per attuare sia l'integrazione istituzionale fra Comuni, Azienda USL, Welfare e Terzo Settore che la programmazione integrata fra tutte le attività.

L'attività dell'anno 2009 può essere suddivisa in due periodi.

I primi mesi dell'anno infatti, sono stati dedicati alla istruttoria ed approvazione nei Consigli Comunali del piano per la salute e il benessere, 2009-2011. Successivamente è stato istruito ed approvato il piano attuativo relativo all'anno 2009. Sono stati poi attivati i singoli tavoli tematici, finalizzati alla progettazione operativa delle azioni da realizzare. E' avvenuto attraverso un processo partecipato, che ha visto il coinvolgimento di organismi quali comitati misti, associazioni di volontariato, ecc. Si è rilevato come tale percorso sia da un lato estremamente articolato e poco efficiente, dall'altro lato non sempre idoneo a raggiungere gli obiettivi per i quali è stato attivato.

Ecco quindi che nella seconda parte dell'anno è stata avviata una riflessione dalla quale è scaturita una prima proposta di semplificazione, consistente nella riduzione dei tavoli da 12 a 4. Le 4 macro aree di intervento sono state così definite:

1. Gruppo Tecnico Genitorialità, Infanzia-Adolescenza e Giovani.

Raggruppa i precedenti Tavoli Minori, Giovani e Dipendenze; Comprende i programmi, gli interventi ed i servizi a sostegno della genitorialità e responsabilità familiari; i progetti di prevenzione dell'uso ed abuso di sostanze realizzati in collaborazione con i Servizi territoriale dell'Azienda Usl; i progetti realizzati in collaborazione con le Scuole del Territorio; gli interventi curati dall'UO Minori dell'Asp Seneca.

2. Gruppo Tecnico Nuove Povertà ed Esclusione Sociale.

Raggruppa i precedenti Tavoli Povertà e Lavoro ed i programmi ad essi collegati, comprendendo anche gli interventi di politica abitativa a favore delle fasce deboli di popolazione ed i provvedimenti di contrasto alla crisi economica.

3. Gruppo Tecnico Intercultura.

Supera l'identificazione dell'intercultura con le politiche per l'immigrazione che sono quindi considerate trasversali in tutte le Aree d'intervento. Sviluppa integrazione ed interazione con tutti i settori interessati, con particolare riferimento ai contenuti culturali; comprende anche gli interventi ed i programmi per le Pari Opportunità, precedentemente curati dal Tavolo tecnico-politico dell'Associazione Terred'Acqua.

4. Gruppo Tecnico Adulti Disabili, Anziani ed Interventi per la non autosufficienza.

Raggruppa i precedenti Tavoli Disabili, Anziani/progetto E-care.

I Programmi, i Progetti e le Azioni di Sistema, che non sono ricompresi nelle 4 Macro Aree d'intervento in cui operano i Gruppi Tecnici permanenti (quali ad esempio il Programma di informatizzazione degli Sportelli sociali; l'elaborazione dei Regolamenti) sono curati nell'ambito dei Tavoli di Raccordo e dei Dirigenti Comunali, anche attraverso l'attivazione di appositi sottogruppi di lavoro.

E' possibile attivare ad hoc per ciascun gruppo tecnico permanente, dei sottogruppi operativi per elaborare e realizzare la progettazione di dettaglio dei programmi e degli interventi, la messa in opera ed il monitoraggio delle attività progettuali, fino alla valutazione dei risultati raggiunti.

Ciascun Sottogruppo opera secondo un proprio specifico programma e definisce, in fase di avvio, gli obiettivi, gli indicatori di risultato, i tempi e le modalità di produzione.

I Sottogruppi operativi, su indicazione dei Gruppi tecnici di riferimento, si compongono in modo integrato, di operatori dei Comuni, dell'Ausl e dell'Asp e di referenti dei Soggetti sociali interessati al singolo progetto o contenuto progettuale (Scuole, Aziende, Associazioni, Cooperative sociali...).

In particolare, per quanto riguarda l'integrazione con il Sistema scolastico, in sede di Conferenza Territoriale per il miglioramento dell'offerta formativa dell'Ambito 1 saranno definite le figure dei referenti per gli interventi di orientamento, di Prevenzione del disagio e dipendenze e per l'Intercultura che parteciperanno ai gruppi di lavoro d'interesse.

Verso la fine dell'anno si è iniziato ad affrontare il tema "dell'accreditamento", in quanto la Regione ha attivato le complesse attività per l'applicazione di questo istituto. E' stata quindi delineata un'organizzazione nella quale il comune designato quale capo distretto, adotterà il formale provvedimento di accreditamento, sulla base di una istruttoria tecnica dell'Ufficio di Piano, in attesa che l'organismo normativamente a ciò preposto ovvero organismo tecnico provinciale, inizi la propria attività.

Per quanto attiene alla realizzazione dell'attività progettuale, si espone di seguito un quadro riepilogativo suddiviso per aree e programmi.

AREA: AREA RESPONSABILITÀ FAMILIARI, INFANZIA E ADOLESCENZA																			
TITOLO	IMPORTO €	OBIETTIVI	ATTIVITA' ED AZIONI																
Programma finalizzato alla promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza	€ 111.688,67	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere i diritti e le opportunità per i minori attraverso il Sistema integrato dei servizi educativi, scolastici e formativi, culturali, sociali e sanitari. • Promuovere la salute ed il benessere dei bambini e bambine e degli adolescenti e la cultura della prevenzione dei comportamenti a rischio. • Promuovere occasioni, iniziative e servizi per il confronto, l'orientamento e la formazione dei genitori, con offerta di consulenza in ambito educativo, per la promozione della salute e degli stili di vita sani, anche in chiave interculturale, e con attenzione alle problematiche d'inserimento scolastico dei bambini disabili. • Intervenire a sostegno 	<p>Il programma è stato gestito in modo decentrato. L'Ufficio di Piano ha coordinato il Tavolo tecnico distrettuale Minori. La realizzazione delle azioni locali è curata dagli operatori dei Servizi territoriali interessati. L'integrazione con le Scuole è sviluppata nell'ambito della Conferenza territoriale dell'Ambito 1 ed è curata dai coordinatori pedagogici comunali con gli insegnanti referenti. La distribuzione delle risorse tra i comuni, effettuata utilizzando il criterio della popolazione 0/17 residente all'1.1.2008 è stata la seguente:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Comuni</th> <th style="text-align: right;">Quota RER</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="2">Quota Comuni</td> </tr> <tr> <td>Anzola</td> <td style="text-align: right;">16.311,18</td> </tr> <tr> <td>Calderara</td> <td style="text-align: right;">18.551,83</td> </tr> <tr> <td>Crevalcore</td> <td style="text-align: right;">18.526,08</td> </tr> <tr> <td>Sala B.</td> <td style="text-align: right;">11.744,05</td> </tr> <tr> <td>Persiceto</td> <td style="text-align: right;">35.936,10</td> </tr> <tr> <td>S. Agata</td> <td style="text-align: right;">10.619,44</td> </tr> </tbody> </table>	Comuni	Quota RER	Quota Comuni		Anzola	16.311,18	Calderara	18.551,83	Crevalcore	18.526,08	Sala B.	11.744,05	Persiceto	35.936,10	S. Agata	10.619,44
Comuni	Quota RER																		
Quota Comuni																			
Anzola	16.311,18																		
Calderara	18.551,83																		
Crevalcore	18.526,08																		
Sala B.	11.744,05																		
Persiceto	35.936,10																		
S. Agata	10.619,44																		

		<p>all'apprendimento della lingua italiana nelle scuole primarie e secondarie di I grado, anche con azioni di mediazione interculturale rivolta a genitori ed alunni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare dispositivi di conciliazione tra tempi di cura familiare e lavoro, con particolare attenzione alle donne che non hanno supporti di rete familiare • Sostenere ed accompagnare lo sviluppo di nuove tipologie di servizi per l'infanzia. 													
<p>Programma finalizzato sperimentazione di iniziative per l'abbattimento dei costi di servizi per famiglie con 4 o più figli</p>	<p>€ 71.417,27</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contrastare le situazioni di impoverimento dovute alla crisi economica attraverso dispositivi di sostegno al reddito delle famiglie in comprovata situazione di difficoltà. ▪ Realizzare la mappatura ed il monitoraggio delle situazioni prese in carico dagli sportelli sociali comunali e dei dispositivi adottati per l'abbattimento dei costi dei servizi (riduzione/esenzione delle rette e delle tariffe per i servizi dell'infanzia; contributi per l'affitto/utenze). 	<p>Il programma è stato gestito in forma decentrata trasferendo i fondi ai Comuni, sulla base del criterio del numero di famiglie con 4 o più figli.</p> <p>Complessivamente sono presenti nel Distretto n. 204 nuclei familiari con 4 o più figli, conseguendone la seguente ripartizione fra i comuni</p> <table> <tr> <td>Anzola</td> <td>10.693,50</td> </tr> <tr> <td>Calderara</td> <td>11.457,31</td> </tr> <tr> <td>Crevalcore</td> <td>20.241,26</td> </tr> <tr> <td>Sala B.</td> <td>2.673,37</td> </tr> <tr> <td>Persiceto</td> <td>19.859,35</td> </tr> <tr> <td>S. Agata</td> <td>6.492,48</td> </tr> </table>	Anzola	10.693,50	Calderara	11.457,31	Crevalcore	20.241,26	Sala B.	2.673,37	Persiceto	19.859,35	S. Agata	6.492,48
Anzola	10.693,50														
Calderara	11.457,31														
Crevalcore	20.241,26														
Sala B.	2.673,37														
Persiceto	19.859,35														
S. Agata	6.492,48														
<p>Programma finalizzato di sostegno all'affido familiare</p>	<p>22.515,75</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere la cultura dell'affido familiare come limitazione al ricorso all'istituzionalizzazione dei minori e sperimentazione di forme di presa in carico "leggera" dei bambini e adolescenti in difficoltà e delle loro famiglie. ▪ Formare gli operatori 	<p>Il programma è stato affidato all'Asp Seneca, trasferendo il contributo regionale di € 18.012,60 integrato per € 4.503,15 da ASP Seneca. L'ASP ha realizzato una Campagna distrettuale promozionale dell'Affido con azioni informative rivolte alla cittadinanza (30.000 volantini e depliant inviati ed articoli su tutti i notiziari comunali) e la realizzazione di un evento culturale (spettacolo</p>												

		<p>degli sportelli sociale dei Comuni e l'equipe centralizzata affidi dell'Asp Seneca</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare una Campagna di sensibilizzazione sull'accoglienza con produzione di materiali informativi. ▪ Sostenere le famiglie affidatarie ed accompagnare adulti accoglienti che desiderano aprire comunità di tipo familiare. 	<p>teatrale del 7/11/09 a S.Giovanni Persiceto), di livello sovracomunale, a cui hanno partecipato circa 300 persone. Sono state complessivamente 200 le famiglie che hanno preso contatto con il Servizio. E' stata programmata la formazione di primo livello, in collaborazione con il Coordinamento provinciale Affidi, ed un intervento di formazione giuridica sulle problematiche relative ai Minori stranieri non accompagnati: n. 14 ore di formazione per ciascun corso e coinvolgimento complessivo di n. 45 partecipanti). Il Servizio ha svolto n. 25 istruttorie ed ha in atto n. 16 affidi.</p>
Progetto Orientamento in Terred'acqua	€ 25.000,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rafforzare il sistema integrato dei servizi educativi, scolastici e formativi con la dimensione sociale, sanitaria, sportiva, culturale e ricreativa. ▪ migliorare nel triennio i risultati dei giovani del territorio ▪ Contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico, ▪ Sostenere ed accompagnare i giovani, con particolare riferimento a quelli in situazione di svantaggio sociale, nel proseguire il proprio percorso d'istruzione, formazione e transizione al lavoro ▪ Sviluppare metodologie innovative d'intervento per promuovere il benessere e l'agio dei ragazzi a scuola 	<p>Il Progetto è triennale e si declina in piani di attività annuali approvati nell'ambito dei Programmi Attuativi. E' stato affidato a Futura SpA la sua realizzazione con il supporto metodologico del Centro Risorse per l'Orientamento della Provincia di Bologna insieme agli Istituti Comprensivi e Superiori del territorio.</p> <p>Sono state realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - azioni orientative "d'aiuto alla scelta", rivolte ai ragazzi di tutte le 30 terze classi dei 7 Istituti Comprensivi: in totale n.654 ragazzi coinvolti (di cui 19 diversamente abili e 74 d'origine straniera) per n.270 ore di monte ore d'intervento) - moduli di 6 ore di tutoraggio individuale o di piccolo gruppo (colloqui; percorsi di alternanza scuola/formazione professionale; laboratorio sul metodo di studio ed azioni di supporto) per i ragazzi con maggiori necessità di sostegno, per complessive n. 267 ore d'intervento . <p>Inoltre sono stati realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 5 incontri (n. 2 ore) in 5 diversi Istituti con genitori delle seconde classi (per un totale di n. 68 partecipanti) sulle competenze genitoriali per accompagnare i figli adolescenti nelle scelte, condotti da una psicologa dell'orientamento del CE.TRANS,

			<p>Centro per le transizioni al e nel Lavoro dell'Università di Bologna. un percorso formativo (12 ore) sulla didattica orientativa/orientante per gli insegnanti del biennio delle Scuole Superiori, condotto da una ricercatrice dell'Irre-er. (partecipato da n.11 docenti)</p>
--	--	--	--

AREA: GIOVANI			
Titolo:	Importo €	Obiettivi	Attività ed Azioni
<p>Interventi di strada per la prevenzione delle dipendenze e la riduzione del danno</p> <p>Progetto Per una Comunità Competente 09</p>	37.993,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare l'integrazione intersettoriale (Servizi educativi e sociali dei Comuni, Sert, Unità di Strada, Centro di salute mentale, Consultorio Familiare/Spazio giovani, Scuole, Associazioni del Terzo Settore) e del raccordo fra le diverse iniziative nell'ambito Tavolo tecnico distrettuale Giovani e Dipendenze. ▪ Elaborare un piano d'azione condiviso per la progettazione comune, il monitoraggio, il coordinamento delle attività e delle iniziative di informazione, sensibilizzazione, prevenzione e contrasto delle diverse forme di uso ed abuso di sostanze, orientamento ai servizi specialistici. ▪ Realizzare "azioni di prossimità" con approccio comunitario in ciascun Comune, nell'ambito delle iniziative programmate per la popolazione giovanile e non (manifestazioni ed eventi culturali, musicali e sportivi, feste e fiere). 	<p>Gli interventi in atto per la prevenzione dell'uso/abuso di sostanze psicoattive, sono realizzate dal Servizio Loop del Sert in tutte le Scuole del Distretto e si rivolgono sia alla popolazione giovanile sia agli adulti. Il progetto è stato affidato al servizio LOOP del SERT dell'Ausl, il quale lo gestisce attraverso le Coop.ve Cadiai e La Carovana.</p> <p>Per l'anno scolastico 2008/2009 sono stati effettuati interventi nelle classi in favore degli studenti per 924 ore, in favore degli adulti (genitori ed insegnanti) per 148 ore, azioni e interventi diretti e informali a sostegno degli interventi scolastici per 369 ore, lavoro di progettazione metodologica per 596 ore. Per l'a.s. 2009-2010 (periodo ottobre-dicembre 2009) sono state realizzate complessivamente 442,5 ore d'intervento degli operatori del Loop.</p>
<p>Programma finalizzato per la promozione del benessere dei giovani, di prevenzione del consumo ed abuso di sostanze e per il reinserimento di soggetti dipendenti e</p>	29.401,53	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere la cultura del benessere e dell'agio personale e comunitario nella popolazione giovanile. ▪ Promuovere la cultura della prevenzione, modificare in positivo comportamenti e stili di vita a rischio. ▪ offrire servizi di sostegno ed orientare giovani in particolare difficoltosa a percorsi /interventi specialistici. 	<p>Le attività in corso, principalmente rivolte ai Centri e luoghi di aggregazione giovanile ed alle scuole, sono realizzate nei Comuni in collaborazione con alcune Cooperative Sociali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -per il Comune di Crevalcore alla Coop.va La piccola Carovana per € 4.798,93 (scuola

<p>multiproblematici.</p> <p>Progetto Far West 09</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare l'integrazione ed il raccordo fra le attività dei diversi operatori (Servizi educativi e sociali comunali, Sert, Unità di Strada, Centro di salute mentale, Consultorio Familiare/Spazio giovani, Scuole, Associazioni e Cooperative del Terzo Setto ▪ Realizzare percorsi informativi, di sensibilizzazione, formativi e consulenziali rivolti agli adulti significativi (genitori, educatori, operatori sociali, insegnanti), 	<p>secondaria di 1° e 2°);</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il Comune di Persiceto alla Coop.va Il Pettiroso per € 10.110,40 (Ipsia Malpighi e Istituto comprensivo di Persiceto e Decima) - per i Comuni di Anzola, Calderara, Sala e S.Agata alle Coop.ve Cadiai e La Carovana per € 14.454,60.
<p>Progetto Giovani Radici Europee</p> <p>Finanziamento Fondazione del Monte</p>	<p>60.000,00</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere la partecipazione dei giovani alla vita democratica della loro comunità locale, regionale e nazionale nonché a livello internazionale • Avvicinare i giovani alle istituzioni attraverso un vero e proprio affiancamento ai politici con delega alle Politiche Giovanili • Facilitare l'accessibilità dei giovani ai Servizi e alle opportunità loro proposte 	<p>. Si è realizzato il secondo step del progetto Giovani e Assessori (affidato alla Società Forma Giovani per € 24.500,00) che ha realizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con il I gruppo di giovani, n. 6 stage di 6 mesi (40 ore mensili con un'indennità mensile di 200,00 €) e con il II gruppo di giovani - n. 6 stage di 6 mesi (80 ore mensili con un'indennità di 300,00 al mese). E' stata affidata a Futura spa l'attuazione del progetto Centri giovanili in formazione per € 19.500,00. realizzando: - la ricognizione dei centri, gruppi ed associazioni giovanili nei 6 Comuni (coinvolti n. 45 centri/associazioni e n.70 giovani) - la formazione sull'europrogettazione ed il Programma U.E. Gioventù in Azione (n. 12 ore rivolta a n. 20 partecipanti) e n. 3 focus group sulla verifica del fabbisogno formativo in materia di politiche europee per la gioventù (coinvolgimento di n. 30 operatori e giovani) <p>Si è realizzato il progetto "Sonica Giovani" - rassegna musicale dei gruppi giovanili emergenti, dal 10 al 12 luglio 09 a S.Agata Bolognese, con</p>

			il coinvolgimento di n. 60 giovani delle band musicali di Terred'Acqua e circa 1500 spettatori - (trasferimento di € 16.000,00)
Progetto Centri giovanili di Terred'acqua (DGR 699/09) - spese d'investimento.	60.000,00 (di cui risorse regionali 39.650,00)	<ul style="list-style-type: none"> Attrezzare, allestire, strutturare, qualificare e potenziare la dotazione strumentale dei Centri Giovanili dei Comuni del Distretto al fine di sviluppare la capacità di accogliere nelle strutture comunali singoli giovani, gruppi ed associazioni giovanili 	Il progetto prevede acquisto di beni, attrezzature e dotazioni strumentali per i Centri giovanili dei 6 Comuni del Distretto. Ogni Comune ha rilevato le proprie necessità e formulato un proprio piano finanziario finanziando in quota parte il progetto stesso. Nel corso del 2009 il progetto è stato candidato dall'UdP nel Bando Regionale.

AREA: POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE															
TITOLO	IMPORTO €	OBIETTIVI	ATTIVITA' ED AZIONI												
Programma finalizzato al contrasto alla povertà ed esclusione sociale	90.000,00	<ul style="list-style-type: none"> Contrastare gli effetti della crisi economica e sostenere il reddito delle famiglie in comprovata difficoltà, attraverso dispositivi di riduzione o esenzione di rette e provvedimenti per contrastare gli sfratti per morosità. 	<p>Si è dato avvio ai primi interventi di contrasto alla povertà trasferendo con il criterio della popolazione residente all'1.1.2008, le risorse dall'UdP ai Comuni per integrare ed implementare i propri interventi di contrasto alla crisi economica, con la seguente ripartizione:</p> <table> <tr> <td>Anzola</td> <td>13.258,82</td> </tr> <tr> <td>Calderara</td> <td>14.595,45</td> </tr> <tr> <td>Crevalcore</td> <td>15.022,31</td> </tr> <tr> <td>Sala B.</td> <td>9.052,07</td> </tr> <tr> <td>Persiceto</td> <td>30.056,08</td> </tr> <tr> <td>S. Agata</td> <td>8.015,27</td> </tr> </table>	Anzola	13.258,82	Calderara	14.595,45	Crevalcore	15.022,31	Sala B.	9.052,07	Persiceto	30.056,08	S. Agata	8.015,27
Anzola	13.258,82														
Calderara	14.595,45														
Crevalcore	15.022,31														
Sala B.	9.052,07														
Persiceto	30.056,08														
S. Agata	8.015,27														

Programma straordinario di contrasto alla crisi economica	113.429,98	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostenere il reddito di nuclei familiari in situazione di temporanea difficoltà ▪ sostenere la genitorialità e gli impegni di cura verso i figli ▪ sostenere i percorsi a tutela dei minori a rischio 	<p>Con deliberazione di Giunta regionale n.1223 del 27.7.09 è stato approvato il programma straordinario a contrasto della crisi economica ai sensi dell'art.31 della L.R.9/2009. Tali risorse sono state trasferite dall'UdP ai Comuni, utilizzando il criterio della popolazione residente, per integrare ed implementare i propri interventi di contrasto alla crisi economica. I comuni hanno utilizzato tra le risorse per interventi di vario genere che vanno dalla riduzione / esenzione di rette dei servizi, ad interventi a favore degli affitti per evitare gli sfratti, generici interventi a favore del reddito per persone in cassa integrazione, ecc.</p> <p>Il contributo è stato così ripartito:</p> <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th>Comuni</th> <th>Quota RER</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Anzola</td> <td>16.708,24</td> </tr> <tr> <td>Calderara</td> <td>18.352,97</td> </tr> <tr> <td>Crevalcore</td> <td>18.954,15</td> </tr> <tr> <td>Sala B.</td> <td>11.411,06</td> </tr> <tr> <td>Persiceto</td> <td>37.896,95</td> </tr> <tr> <td>S. Agata</td> <td>10.106,61</td> </tr> </tbody> </table>	Comuni	Quota RER	Anzola	16.708,24	Calderara	18.352,97	Crevalcore	18.954,15	Sala B.	11.411,06	Persiceto	37.896,95	S. Agata	10.106,61
Comuni	Quota RER																
Anzola	16.708,24																
Calderara	18.352,97																
Crevalcore	18.954,15																
Sala B.	11.411,06																
Persiceto	37.896,95																
S. Agata	10.106,61																
Programma finalizzato al contrasto alla povertà ed esclusione sociale	6.710,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ assistenza e tutoraggio a favore di soggetti "non bancabili" al fine di contrastare le dinamiche di delega e di isolamento che spesso accompagnano la richiesta di aiuto promovendo e stimolando le risorse e competenze/capacità delle persone 	<p>E' proseguita l'attività dell'Associazione micro.Bo che opera sul territorio in partership con il Distretto. Nel 2009 è stata svolta attività di informazione e consulenza per 47 utenti, ed erogati prestiti a 20 utenti, per un totale di € 36.410,00.</p>														

AREA: IMMIGRATI STRANIERI			
TITOLO	IMPORTO €	OBIETTIVI	ATTIVITA' ED AZIONI
Piano distrettuale per azioni d'integrazione sociale cittadini stranieri immigrati	53.216,38	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostenere l'integrazione sociale, l'empowerment e l'inserimento lavorativo delle donne immigrate ▪ Favorire ed accompagnare la piena integrazione delle seconde generazioni e l'empowerment dei giovani stranieri figli di immigrati 	<p>Sono stati progettati interventi a sostegno dell'apprendimento della lingua italiana nelle scuole primaria e secondaria di primo grado ed azioni di mediazione interculturale rivolta ad alunni e genitori. L'intervento è stato realizzato dalla Coop. Soc. Felsimedia per l'importo di € 9.072,62.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> Qualificare le competenze degli operatori sociali in chiave interculturale 	Altri due interventi progettuali riguardano la seconda tranches del progetto "Nuove Generazioni" per € 15.000,00 ed il progetto "Donne Immigrate" per € 29.143,76.
Piano territoriale provinciale di interventi finalizzati alla diffusione della lingua italiana per cittadini extracomunitari	6.857,83	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di corsi di italiano per stranieri 	Attività affidate a Futura spa. Sono stati realizzati n. 6 moduli formativi (uno per Comune) di 20 ore ciascuno rivolto ad un totale di 90 partecipanti (di cui 88 donne), ad integrazione delle attività di formazione linguistica già programmate da ciascun Comune.
Progetto integrazione sociale dei cittadini stranieri	62.243,60	<ul style="list-style-type: none"> Garantire pari opportunità di accesso e tutelare le differenze Assicurare i diritti della presenza legale Costruire relazioni positive 	E' stato avviato il progetto Il generazioni trasferendo i fondi direttamente ai Comuni per un totale di € 20.000,00. E' stato altresì affidato il servizio di mediazione e alfabetizzazione culturale nelle scuole materne e di 1° grado da gennaio a giugno 2009 rinnovando il servizio alla Coop. AIPI per € 13.299,00. Da settembre a dicembre 2009 è stata effettuata una indagine di mercato per l'affidamento dello stesso servizio per l'anno scolastico 2009/2010, si è aggiudicato il servizio la Coop.va Felsimedia per € 11.715,00. Sono state progettate azioni di sistema svolte dalla Cooperativa Lai Momo per un importo di € 17.229,60

AREA: ANZIANI/DISABILI			
TITOLO	IMPORTO €	<u>OBIETTIVI</u>	ATTIVITA'
Contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità artt. 9 e 10 LR 29/97	21.213,05 + 14.460,37	<ul style="list-style-type: none"> Interventi a favore della non autosufficienza: attività d'informazione rivolta alle persone aventi diritto, diffusione materiale informativo sui servizi, erogazione contributi per la realizzazione degli interventi 	E' stato trasferito il contributo regionale di € 21.213,05 all'ASP Seneca che gestisce il progetto. Il contributo è stato successivamente integrato con € 14.460,37 (prelevati dal FNA 2009) in considerazione dell'incremento di domande pervenute (n.23 per un totale erogato di € 35.672,42).
Fondo Nazionale per le non autosufficienze	385.486,85 (meno 14.460,37)	<ul style="list-style-type: none"> Per attività collegate alla non autosufficienza: domiciliarità anziani e opportunità assistenziali e sostegno alle 	Fondi trasferiti dall'Ufficio di Piano all'AUSL Distretto Pianura Ovest utilizzati per interventi connessi al Fondo regionale per la non

		famiglie	autosufficienza – FRNA 2009
Iniziative volte a favorire la permanenza o il ritorno a domicilio di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti	9.597,18	<ul style="list-style-type: none"> Programma individualizzato di dimissioni protette 	Il progetto è stato gestito dall'Azienda USL Distretto Pianura Ovest con il quale si sono finanziati interventi per 448 ore a sostegno delle dimissioni protette
Qualificazione del lavoro delle assistenti familiari	43.854,20	<ul style="list-style-type: none"> Formazione, pari opportunità, cultura di genere intercultura 	Il progetto è stato gestito dall'Azienda USL Distretto Pianura Ovest. Con tali risorse sono stati erogati contributi alle famiglie per assistenti familiari per 90 utenti, e per 274 mensilità

AREA: SALUTE MENTALE			
Titolo	Importo	Obiettivi	Attività ed Azioni
Piano Distrettuale per la Salute Mentale (integrazione al Piano Attuativo 2009 del 30.11.09)	//	<ul style="list-style-type: none"> Costituire entro il 2009 l'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) per la Psichiatria Rivalutare la situazione dei pazienti ricoverati nelle strutture residenziali e semiresidenziali del Distretto Pianura Ovest Elaborare i criteri d'accesso e presa in carico uniformi a livello distrettuale. 	E' stata costituita ed attivata l'Unità di Valutazione Multidimensionale distrettuale per la Salute Mentale È stata realizzata la rivalutazione dei casi in carico al Dipartimento Salute Mentale (DSM) ricoverati in strutture residenziali e semiresidenziali (n. 25 casi). Sono stati predisposti i criteri d'accesso e di presa in carico uniformi nell'ambito del sistema di Comunità per gli utenti con disturbi psichiatrici

AREA: Progetti Trasversali ed Extra P.A.09 (Progetti non compresi nell'Attuativo 09 in quanto presentati o approvati successivamente)

Bando regionale DGR 836/08 Progetto Riscattare la Bellezza, liberarsi dalle mafie: percorsi di educazione alla legalità a Terred'Acqua	6.000,00 (di cui 3.600,00 risorse regionali)	<ul style="list-style-type: none"> Sostenere il protagonismo dei giovani, promuovendo pratiche di cittadinanza attiva, lavoro solidale ed impegno civico. Diffondere la cultura della legalità fra i giovani, attraverso percorsi esperienziali. Realizzare campi di lavoro-studio di giovani, in collaborazione con Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie . 	Il Progetto è stato presentato dall'UdP nel Bando regionale del 30.05.09. Le attività sono state affidate all'Associazione Altre Terre (S.Giovanni P) che opera in collaborazione con l'Istituto Archimede per la realizzazione dei campi di lavoro-studio.
La rete degli sportelli sociali	18.000,00 gestiti da UDP + 36.000,00 gestiti da AUSL di Bologna	<ul style="list-style-type: none"> Avvio sperimentazione software disabili e disagio adulto Installazione e avvio software minori e integrazione con SISA minori RER. Estensione/condivisione software già in uso agli sportelli sociali con 	Sono stati attivati i percorsi di formazione per l'utilizzo dei nuovi programmi anziani a novembre 2009. I costi rientrano nella convenzione con la Società Softech; le attività distrettuali sono raccordate con il coordinamento provinciale del

	gestiti dal Distretto P.Ovest	<p>ASP Seneca (area anziani e osservatorio del bisogno).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvio percorsi informatici di collegamento e interscambio fra banche dati di area sociale e sanitaria anche attraverso il Portale Sportelli Sociali Provinciale . ▪ Avvio percorsi formativi. 	Servizio Politiche sociali e per la salute (Progetto La rete degli sportelli sociali ed il portale degli sportelli sociali).
Consolidamento Ufficio di Piano	60.654,21	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi a supporto dell'attività gestionale dell'UDP 	Contributo per spese di funzionamento dell'UDP.

PROTEZIONE CIVILE

Parte Corrente

Entrata

	previsione	entrata effettiva
Trasferimenti da Comuni	€ 40.669,25	€ 18.943,93
TOTALE	€ 40.669,25	€ 18.943,93

Spesa

	previsione	spesa effettiva
Spese personale	€ 18.569,25	€ 18.468,93
Prestazioni professionali	€ 5.000,00	€ -
Cancelleria	€ 475,00	€ 475,00
Informazione e pubblicità	€ 16.625,00	€ -
TOTALE	€ 40.669,25	€ 18.943,93

PROTEZIONE CIVILE

Comune capofila: San Giovanni in Persiceto.

Sindaco Referente: Valerio Toselli, Comune di Sala Bolognese.

Tecnico Referente: Querzè Mauro, presso il Comune di Anzola dell'Emilia.

L'anno 2009 ha visto, com'era nelle previsioni, la stesura definitiva e presentazione del Piano Sovracomunale di Protezione Civile.

Il Piano, dopo aver superato il vaglio della Conferenza dei Sindaci, è stato sottoposto all'approvazione dei singoli Comuni.

Sempre come previsto, è stato portato a compimento dalla Provincia di Bologna, il "Piano rischio Gas" che si ritiene possa essere strumento guida in caso di emergenze relative e connesse alla capillare fornitura di tale elemento.

Durante l'anno alcuni interventi sono stati già gestiti a livello associato: la problematica del canale scolmatore "Piumazzo" (che ha consentito di portare a conclusione i lavori del Ponte delle Budrie), l'incendio della fabbrica Zabban di Calderara di Reno (che ha richiesto l'intervento dei mezzi antincendio dell'aeroporto), le ripetute piene del fiume Reno ed, infine, il ribaltamento di una cisterna da azoto liquido nel comune di Crevalcore.

Queste occasioni hanno permesso di testare i presupposti su cui calibrare i futuri interventi e, com'era nelle intenzioni, dare impulso alla nuova forma operativa.

Relativamente alle singole realtà locali è proseguito il supporto per consentire ai Comuni che ne erano privi, di allestire il proprio Centro Operativo Comunale (C.O.C.).

Si sottolinea che nel corso del 2009 non sono state spese somme già previste in bilancio, realizzando così congrue economie di spesa, in particolare alle voci di conferimento incarichi oltre ad informazione e pubblicità. Relativamente alla voce "incarichi", si è ritenuto non necessario avviare collaborazioni esterne. Per quanto concerne le spese di informazione e pubblicità, si è preferito attendere la completezza degli atti e degli iter procedurali prima di attuare ogni forma di informazione, sul nuovo piano sovracomunale.

FESTIVITA' CIVILI

Parte Corrente

Entrata

	previsione	entrata effettiva
Trasferimenti da Comuni	€ 9.006,00	€ 8.844,39

TOTALE	€ 9.006,00	€ 8.844,39
---------------	-------------------	-------------------

Spesa

	previsione	spesa effettiva
Nolo cine-teatro "G Fanin"	€ 1.000,00	€ 1.000,00
SIAE	€ 287,00	€ 172,09
Compenso Associaz. Giovani per la Costituzione	€ 2.900,00	€ 2.900,00
Spettacolo Giorno della Memoria e Giorno del Ricordo	€ 2.870,00	€ 2.817,50
Manifesti e inviti 25 aprile-2 giugno	€ 1.949,00	€ 1.954,80

TOTALE	€ 9.006,00	€ 8.844,39
---------------	-------------------	-------------------

INIZIATIVE COMUNI PER FESTIVITA' E RICORRENZE CIVILI

Comune capofila: San Giovanni in Persiceto

Sindaco Referente: Daniela Occhiali, Comune di Sant'Agata Bolognese

Tecnico Referente: Belletti Andrea, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto

27 Gennaio - Giornata della Memoria

Realizzazione dello uno spettacolo teatrale " Foglie della Rosa Bianca" , a cura del Teatro dell'Aleph, regia di Giovanni Moleri, presso il Teatro Fanin di San Giovanni in Persiceto, rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado e alle scuole superiori dei 6 Comuni. Sono state proposte due repliche nel corso della stessa mattina, per un totale di 1200 ragazzi partecipanti.

Al termine dello spettacolo saluto ai ragazzi del testimone dei campi di concentramento Armando Gasiani.

10 Febbraio - Il Giorno del ricordo

Incontro con alcune classi delle scuole superiori di S.G.Persiceto, Malpighi e Archimede, con lo scrittore Diego Zandel, profugo istriano, sul tema dell'esodo istriano-dalmata e delle foibe, raccontato nel suo libro "Racconti dell'Est" .

Il 10 febbraio 2009 presso la sede dell'Eco Museo di Padulle, Comune di Sala Bolognese si è tenuto il programmato un incontro pubblico con i consigli comunali di Terred'acqua, con la presenza di Diego Zandel.

25 Aprile e 2 Giugno 2009

Si è confermato anche per l'anno 2009 la stampa in un manifesto unico, con il logo di Terred'acqua, del programma delle due festività, e degli inviti con il programma di ogni singolo Comune.

Costituzione Italiana

Vista la richiesta delle scuole del territorio, si è concordato sulla importanza di proporre anche nel 2009 un percorso sul tema della Costituzione Italiana e dei diritti rivolto a tutte le scuole dei 6 Comuni. Il progetto ha previsto nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e quinte della scuola primaria, degli incontri di approfondimento sui temi della Costituzione, con la collaborazione della Associazione Giovani per la Costituzione, e con il Centro di Studi Democratici di Bologna. Nel 2009 i progetti hanno coinvolto circa 1000 studenti.

Legalità

I Comuni di Terred'acqua hanno conferito la cittadinanza onorario a Don Luigi Ciotti, Presidente della Associazione Libera.

Nella stessa giornata è stato organizzato un incontro con Don Ciotti e gli studenti delle scuole superiori del territorio presso il teatro Fanin, sul tema della lotta alle mafie.

SISTEMA MUSEALE DI TERRED'ACQUA

Parte Corrente

Entrata

	previsione	entrata effettiva
Trasferimenti da Comuni	€ 29.791,00	€ 29.791,00
TOTALE	€ 29.791,00	€ 29.791,00

Spesa

	previsione	spesa effettiva
Gestione del servizio in convenzione (affidato al Centro Agricoltura Ambiente)	€ 29.791,00	€ 29.791,00
TOTALE	€ 29.791,00	€ 29.791,00

SISTEMA MUSEALE DI TERRED'ACQUA

Comune capofila: San Giovanni in Persiceto

Sindaco Referente: Daniela Occhiali, Comune di Sant'Agata Bolognese

Tecnico Referente: Donati Marzia, presso l'Istituzione per i servizi culturali "Cesare Zavattini"

Il Museo del Cielo e della Terra, con i vari poli dislocati sul territorio dei sei comuni di Terred'acqua, ivi incluse le aree naturalistiche afferenti al Sistema Museale di Terred'acqua, ha completato e assestato la propria configurazione di "museo della scienza e dell'ambiente dell'area metropolitana bolognese".

Rispetto ai dati di affluenza, il Museo ha visto, nell'anno 2009, una modestissima flessione del numero di visitatori che hanno aderito alle varie iniziative del Museo (-2% circa).

Tale flessione è riscontrabile particolarmente nel pubblico ordinario, mentre è molto contenuta nel pubblico scolastico. Dove invece si è registrata una crescita sensibilmente rilevante è nell'afflusso riferito alla partecipazione di pubblico nelle attività cosiddette "speciali", cioè in quelle iniziative ed eventi singolari e straordinari. Il 2009 ha visto, infatti, una notevole crescita di attività ed eventi promossi proprio dal Museo.

Infatti il numero di visitatori, per le attività di tipo ordinario, è stato di 16.021, di cui 13.929 studenti, provenienti prevalentemente da scuole primarie e secondarie di primo grado, mentre il totale complessivo, comprensivo di partecipazioni a manifestazioni, organizzazione di eventi e collaborazioni ad iniziative di varie tipologie e in collaborazione con vari enti, è stato di 18.822.

Il Museo ha, purtuttavia, continuato ad 'esportare' ancora un numero considerevole di "museo in valigia", quasi interamente nelle scuole di Bologna – dove pure è presente un'abbondante e variegata offerta di didattica scientifica, a prevalente fruizione gratuita.

La flessione registrata, nel complesso delle attività didattiche e nelle iniziative routinarie, è presumibilmente da addebitare alla particolare fase di crisi economica e alle nuove modalità organizzative introdotte nelle scuole (che hanno visto una riduzione delle risorse complessive e una contrazione delle ore docenti).

La possibilità invece di strutturare eventi e iniziative del Museo, in partnership e con il sostegno economico di sponsor, ha reso possibile incrementare le iniziative autonome messe in campo dal Museo stesso.

Gli obiettivi che si sono perseguiti, e che si intende continuare a perseguire, sono i seguenti:

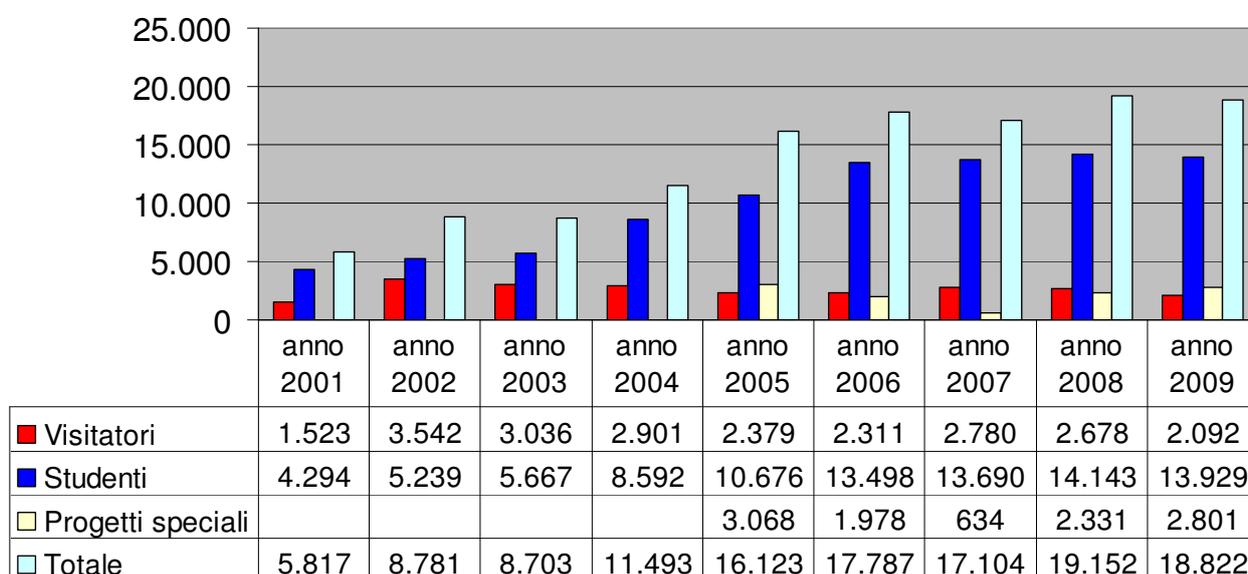
- affiancare sempre più alle attività rivolte al pubblico la ricerca, la progettazione e la sperimentazione nei diversi ambiti di competenza del Museo, quali elementi essenziali e qualificanti del proprio profilo scientifico e culturale, come anche l'attenzione alla formazione e all'aggiornamento degli educatori museali;
- radicare sempre più il Museo al proprio territorio di riferimento, mediante rapporti di collaborazione con associazioni del volontariato culturale e ambientale delle varie città del bacino di Terred'acqua, con gli Enti pubblici e privati a carattere prevalentemente culturale e ambientale, con istituzioni scolastiche e amministrazioni pubbliche;
- favorire la conoscenza del Museo sul territorio di Bologna e provincia, sia presso le istituzioni scolastiche sia presso la cittadinanza, quale luogo di produzione e comunicazione culturale nelle discipline scientifiche;
- realizzare compiutamente il rapporto tra la struttura museale e i possibili *partners* istituzionali (provincia e regione) per il continuo aggiornamento e la crescita del proprio personale;
- sostenere ed assecondare il progressivo inserimento della struttura museale nel circuito regionale e nazionale dei musei scientifici in un'ottica di collaborazione e scambio di esperienze e informazioni.

Tutto quanto finalizzato anche all'inserimento della struttura museale all'interno del percorso di Accreditamento Regionale, avviato dalla Regione Emilia Romagna, nella primavera 2009. Tale percorso permetterà alla struttura, una volta adeguatasi agli standard per i musei, di ottenere un logo di riconoscimento e di poter accedere alle linee di finanziamento provinciali e regionali.

IL MUSEO E L'ATTIVITA' DEL 2009

Come accennato in premessa, il numero complessivo di visitatori del Museo risulta leggera flessione.

Totale Utenti Museo del cielo e della Terra



Il dato, relativo alle attività di tipo ordinario rivolte alla cittadinanza (conferenze, laboratori per le famiglie), è la tipologia di attività che ha sofferto più di tutte (-22%), mentre il dato relativo alla partecipazione dei gruppi scolastici registra una contrazione minima (-1.5%).

Una ripresa più che forte del pubblico dei cosiddetti 'progetti speciali' (+20%) è stato dovuto, come accennato in premessa, all'impulso dato alle iniziative su particolari temi promossi dal Museo stesso.

L'azione del Responsabile della comunicazione ha posto in evidenza come continuano a permanere ancora difficoltà nel promuovere, in maniera corretta e completa, una struttura così articolata. Non sempre è stato possibile, infatti, dare il giusto e opportuno risalto a tutte le iniziative poste in essere dalle diverse sezioni del Museo.

Molto efficace, invece, in termini comunicativi, e interessante anche per i media, la promozione di eventi speciali e tematici. Una considerevole rassegna stampa e presenza anche in radio è stata possibile in occasione di tali eventi.

Una prima panoramica sulle entrate del Museo mostra come in questo ultimo anno solare le entrate totali hanno segnato un incremento di quasi il 14%.

ENTRATE (escluso IVA)	Anno 2008	Anno 2009	incremento
Pubblico scolastico	€ 32.968,51	€ 34.558,78	4,82%
Pubblico generico	€ 8.079,16	8.547,92	5,80%
Progetti Speciali	€ 11.594,12	16.698,73	44,03%
TOTALE	€ 52.641,79	59.805,43	13,61 %

IL MUSEO E LA SCUOLA

Dai prospetti seguenti è possibile rilevare l'andamento dell'attività del Museo rivolta alle scuole, come delle singole sezioni, dati che confortano, pur nella difficoltà del momento complessivo, nel ritenere che le proposte, e le modalità organizzative, siano una corretta direzione lungo la quale impostare e struttura le prossime attività del Museo.

Sono stati riproposti i moduli cosiddetti del 'museo a scuola', attività realizzate direttamente presso i diversi istituti scolastici. Questa iniziativa si è consolidata, in modo particolare, in alcuni istituti che inseriscono ormai abitualmente i percorsi didattici del Museo nei propri P.O.F.

Tale modalità nasce come risposta al crescente problema dell'organizzazione del trasporto, e da quest'anno anche delle uscite, da parte di numerose scuole.

Nel periodo dell'avvio del nuovo anno scolastico si è provveduto ad effettuare incontri promozionali ed informativi presso le scuole di Bologna e provincia, al fine di elaborare delle iniziative specifiche e "su misura" che consentano un utilizzo ottimale delle numerose risorse didattiche disponibili presso le differenti sezioni del Museo.

Le scuole dei comuni di provincia che ospitano le aree naturalistiche sono state contattate prevalentemente dal responsabile promozione aree naturalistiche, figura che si è voluto affiancare appositamente al coordinatore, compatibilmente con le risorse assegnate.

Un ulteriore sforzo, riscontrabile anche nei dati positivi, riguarda la programmazione dei moduli didattici proposti presso le Aree di Riequilibrio Ecologico e l'Orto Botanico al fine di accrescere da parte degli insegnanti interessati la consapevolezza di godere di un servizio che arricchisce l'esperienza di visita di un habitat naturale.

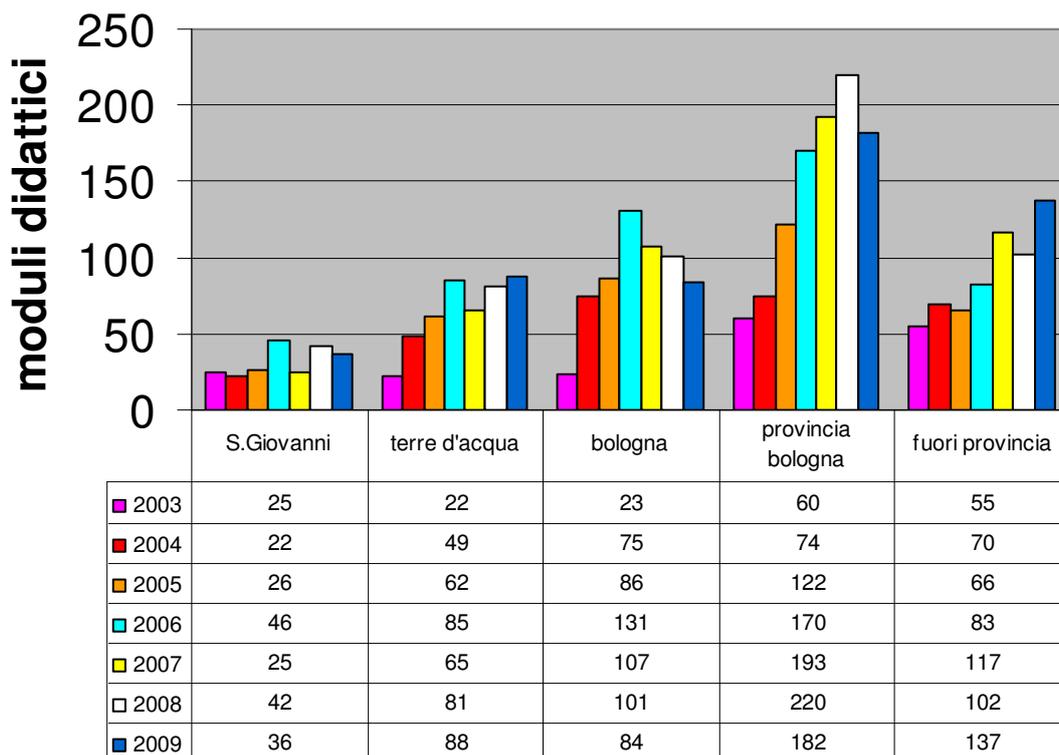
Da segnalare particolarmente la presenza, anche per questo anno scolastico, e affiancato al progetto "Ape", del progetto "Evolution Megalab. Capire 'dal vivo' i meccanismi dell'evoluzione". In considerazione dell'anno di Darwin (così è indicato il 2009, v. sotto) si offre alle classi di partecipare ad un progetto scientifico internazionale. Si tratta di effettuare una ricerca sul campo, contribuendo anche alla successiva elaborazione dei dati, nello studio di una chiocciola del territorio (*Cepaea nemoralis*).

La prenotazione dei percorsi didattici da parte dei docenti interessati può contare su un servizio di segreteria centralizzato attivo per quattro giorni la settimana, con una copertura che si avvale di due operatori tra loro interscambiabili, mentre nelle altre giornate rimane disponibile un servizio di segreteria telefonica.

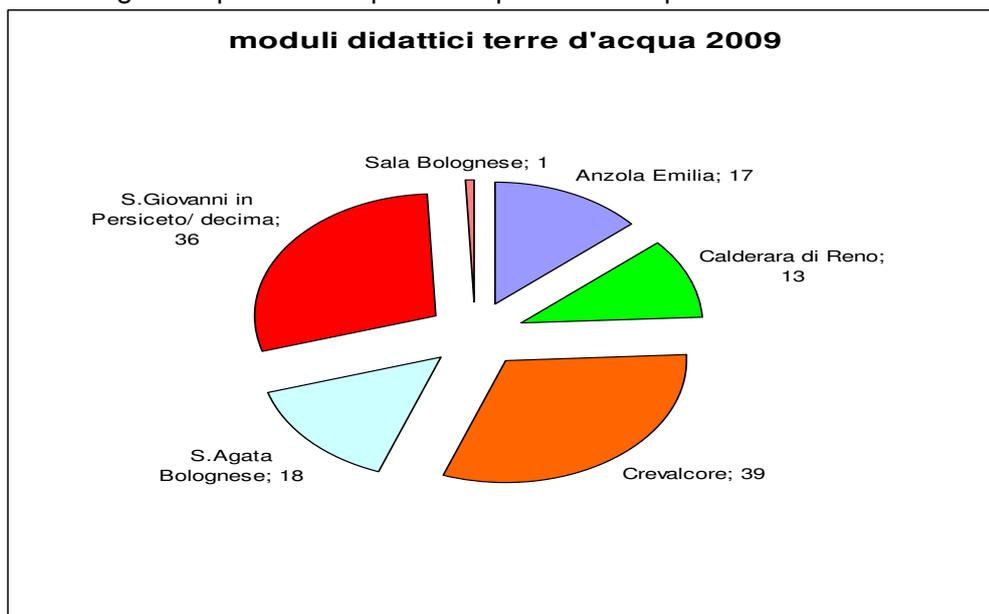
E' proseguita anche nel 2009 la presenza del Museo presso la Ludoteca di Crevalcore con la realizzazione di propri percorsi trasportabili, offrendo tali percorsi, alle scuole, a pari costo rispetto a quelli che vengono realizzati presso le strutture di San Giovanni in Persiceto.

Di seguito, i dati relativi alla provenienza delle scuole che fruiscono dei moduli didattici del Museo, nel raffronto con gli anni precedenti. Si può notare come vi sia una crescita discreta nella partecipazione da parte delle scuole dei territori di Terred'acqua, una sostanziale tenuta da Bologna e dalla provincia di Bologna, mentre si registra una crescita da parte delle scuole provenienti da fuori provincia.

Provenienza Scuole



Nel dettaglio si riportano le specifiche provenienze per il territorio dei Comuni di Terre d'acqua:



Anche in questo caso, in alcuni comuni si sono mantenute circa costanti le adesioni delle classi rispetto al 2008: Calderara di Reno (14 nel 2008), Crevalcore (37 nel 2008), San Giovanni/Decima (42 nel 2008), mentre per due comuni si è assistito ad un aumento: Sant'Agata (12 nel 2008) e Anzola dell'Emilia (10 nel 2008). Sala ha visto invece una netta inversione di tendenza (8 nel 2008).

Per quanto concerne gli interventi promozionali, come già per l' a.s. 2008-2009, si è proposto la medesima edizione del depliant per le scuole che ha conservato la stessa organizzazione grafica, fatta salvo l'inserimento di un *alatta* aggiuntiva che ha permesso di dare maggior rilievo ai "progetti speciali scuole" .

Le proposte del Museo sono state così mantenute per ordini di scuola, rendendo molto più agevole la lettura e la possibilità di scelta da parte dei docenti. Inoltre le proposte sono state indicate per area disciplinare di riferimento e con l'indicazione del luogo nel quale era possibile svolgere l'attività.

Per la veste grafica si è mantenuto il format del depliant, non più a libretto, ma a sviluppo orizzontale con un maggiore contrasto cromatico e una maggiore evidenziazione del logo.

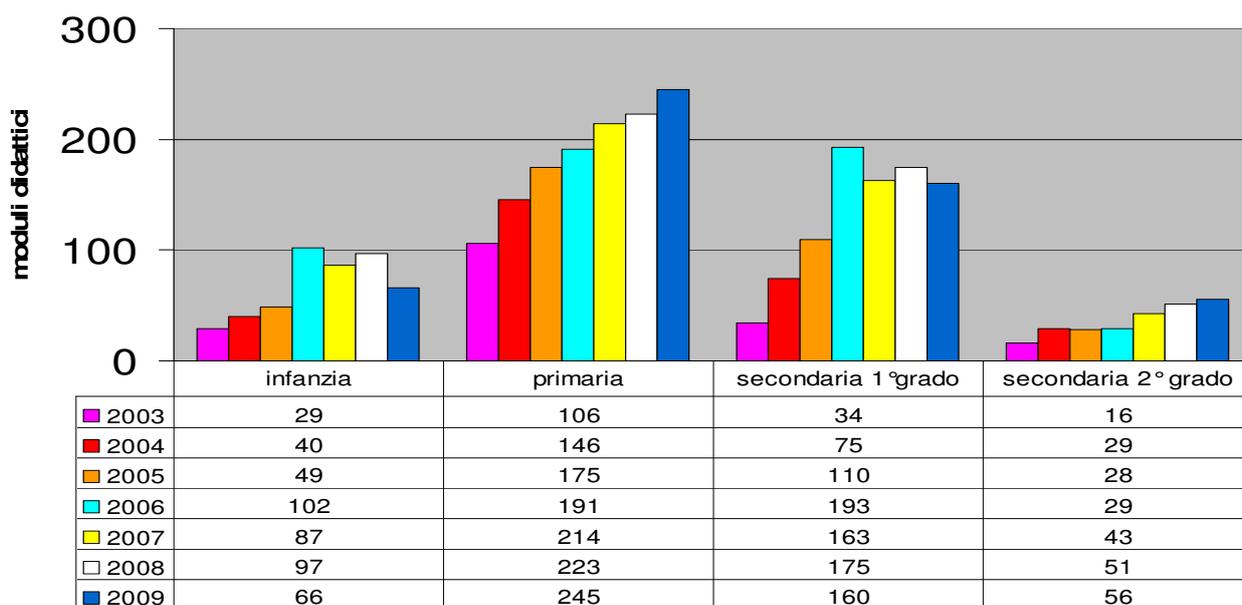
Per tutto l'anno scolastico 2009/2010 sono state applicate le seguenti tariffe:

- 62,00 euro: intervento di 1 ora
- 97,00 euro: intervento di 2 ore
- 84,00 euro: intervento di 1 ora, in valigia
- 117,00 euro: intervento di 2 ore, in valigia
- 74,00 euro: 2 classi al Planetario (max 50 ragazzi)
- 118,00 euro: 2 classi al Planetario (max 50 ragazzi)

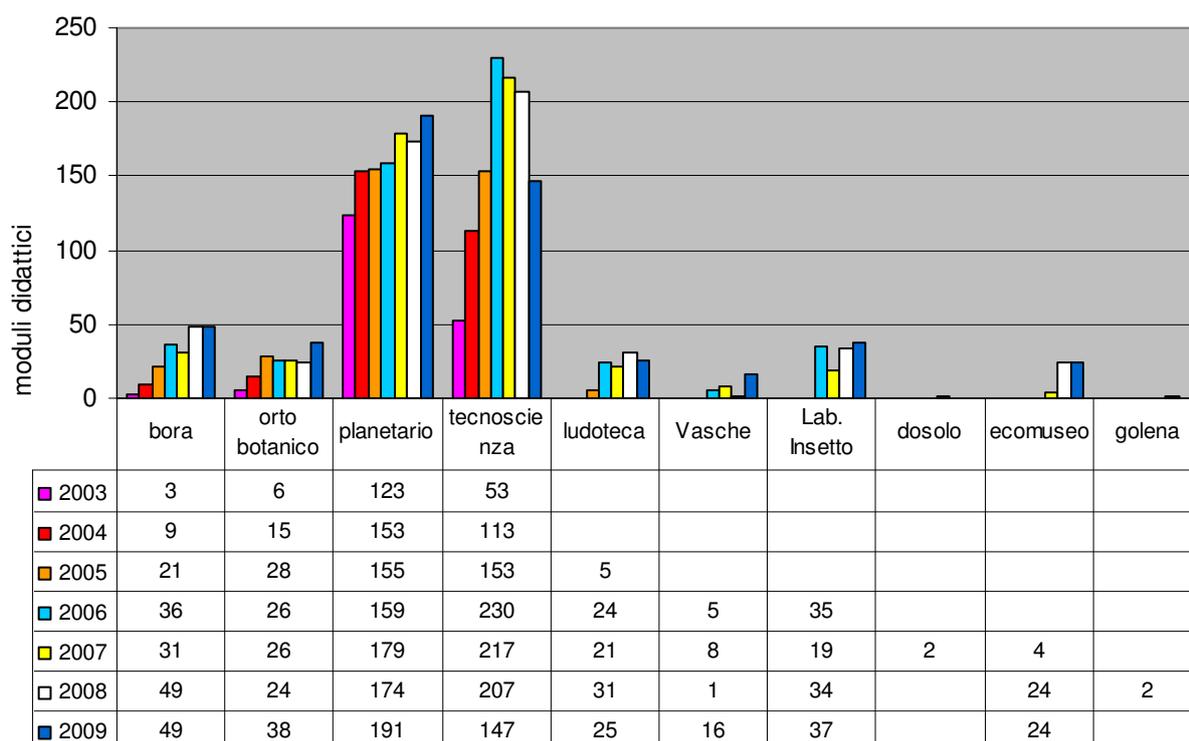
Il progetto "Ape", comprensivo di 4 attività diversificate di un'ora ciascuna presso le strutture del museo, ha una tariffa di 233 euro, mentre "Evolution Megalab" ha un costo complessivo di 288 euro a fronte di 2 pacchetti da 2 ore e da 1 ora di attività in classe e un intervento presso una delle aree naturalistiche del museo, comprensivo tra l'altro di consulenza per ulteriori attività da condurre direttamente dal docente della classe.

Di seguito alcuni grafici riportano il confronto tra l'andamento degli anni solari dal 2003 al 2009, in riferimento ad alcune variabili.

Scuole coinvolte



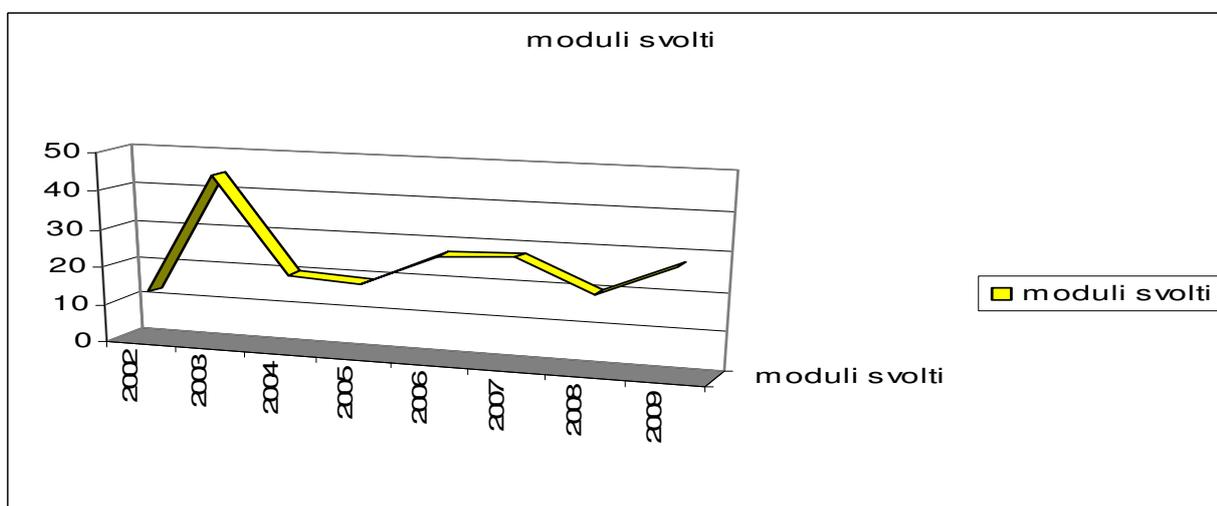
Strutture coinvolte



Dai dati emerge una sostanziale tenuta delle varie strutture, con una serie di dati di crescita, come il numero di moduli didattici al Planetario, al Laboratorio dell'insetto, all'Orto botanico, e una leggera flessione della Ludoteca e del Laboratorio di scienze e Tecnologia Tecnoscienza.

L'attività dei centri estivi è stata riproposta anche nel 2009, con una promozione dedicata e con nuove proposte. L'informazione, come ormai consuetudine, è stata indirizzata ad Amministrazioni comunali ed enti che annualmente organizzano e gestiscono i servizi dei centri estivi. Un sostanziale miglioramento è stato ottenuto, dalla struttura museale, nell'essere maggiormente puntuale nella predisposizione e nella spedizione del materiale promozionale.

I dati confermano la tenuta delle richieste, sia nelle presenze sia nella varietà delle attività richieste e attuate, come da tabella seguente:



IL MUSEO E LA CITTADINANZA

L'obiettivo è stato quello di proseguire l'opera di valorizzazione di tutte le differenti strutture che entrano a far parte del Museo alla presenza di un programma annuale che, in per questo anno, ha cominciato a fornire indicazioni più precise in relazione agli obiettivi e alle attività.

In questa fase si sono consolidate modalità e *routine* relativamente al calendario delle iniziative evitando per quanto possibile episodi di "concorrenza interna" e di sovrapposizione delle proposte. Le attività per i ragazzi e le famiglie sono state proposte le domeniche pomeriggio a San Giovanni, mentre il venerdì sera, a proposte di carattere più divulgativo, se ne sono alternate altre destinate ad un pubblico più specialistico.

Anche nel 2009 è stata offerta ai gruppi organizzati o alle classi in visita serale, l'opportunità di prenotare la visita alla sezione del planetario e dell'osservatorio, avvalendosi di tariffe agevolate.

Nelle attività è stato normalmente coinvolto il personale già impegnato nelle attività didattiche con le scuole. Inoltre ci si è avvalsi di collaborazioni esterne e dell'apporto del volontariato del W.W.F. locale e del Gruppo Astrofili Persicetani.

Le attività sono state ridotte nel mese di giugno e luglio e sospese per tutto agosto.

Per tutto l'anno sono state applicate le tariffe di:

- 4,50 euro per un biglietto intero e 3,00 euro per un biglietto ridotto nel caso di attività presso il Planetario e nelle visite guidate presso il Laboratorio dell'Insetto;
- 4,50 a ragazzo per le attività di tipo laboratoriale.

Per i visitatori over 65, per i ragazzi fino a 14 anni il biglietto è ridotto, inoltre è rimasta inalterata la gratuità per i fratelli e per i portatori di disabilità.

IL MUSEO E LA RETE MUSEALE

LE AREE NATURALISTICHE DEL SISTEMA MUSEALE "TERRE D'ACQUA":

"BOSCO DELLA PARTECIPANZA", AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO "GOLENA S.VITALE", "VASCHE EX ZUCCHERIFICIO", "CASSA DI ESPANSIONE DOSOLO", "LA BORA".

Per quanto riguarda le cinque aree naturalistiche afferenti al Sistema Museale "Terre d'acqua", nel corso del 2009, si è registrato un rilevante incremento delle unità didattiche svolte. Questo, si ritiene, a fronte di un o sforzo di predisposizione di nuovi moduli attuato nel 2008, continuato poi anche nel 2009, unitamente allo sforzo di promozione dei moduli proposti alle scuole. In particolare si evidenzia un raddoppio del numero di moduli realizzati dal 2007 al 2009 (da 45 a 89).

Nel 2009 è continuata quindi la predisposizione di nuove unità didattiche su temi di rilevante attualità ambientale quali della biodiversità e l'evoluzione.

Gli argomenti che hanno esercitato la maggior attrattiva hanno riguardato le tematiche ambientali rivolte alla scuola dell'infanzia (21 moduli), il riciclaggio dei rifiuti (8 moduli) e l'ecologia delle zone umide (8 moduli). Le rimanenti offerte didattiche sono state tutte parimenti richieste. Risulta poi degna di nota la risposta positiva registrata in termini di richieste di moduli da parte delle Scuole Superiori (16), in deciso incremento rispetto agli anni precedenti.

Si registra inoltre come fattore positivo degno di rilievo il significativo incremento dei moduli riguardanti l'ARE "Ex-zuccherificio di Crevalcore" (16) ottenuto in risposta ad uno specifico programma concordato con il Comune di Crevalcore.

Come da diversi anni, anche nel 2009, si deve prendere atto di un maggiore interesse del mondo scolastico dimostrato nei confronti dell'Area di Riequilibrio Ecologico "La Bora". Si consolida però una tendenza a fruire anche di altre ARE come nel caso dell'incremento registrato presso l'ARE di Crevalcore, di cui sopra, e dell'incremento dei moduli didattici realizzati presso la Cassa di espansione "Dosolo", in relazione alle attività dell'Ecomuseo dell'Acqua di Sala Bolognese (24).

Persistono peraltro problematiche rilevabili nel caso delle Aree Naturalistiche del Sistema Museale "Golena San Vitale" di Calderara di Reno e "Bosco della Partecipanza" di Sant'Agata Bolognese. Nell'intento di pervenire a risultati migliorativi come già registrato nel 2009 per le citate ARE di Crevalcore e di Sala Bolognese, si stanno perseguendo iniziative di valorizzazione delle ARE meno frequentate in collaborazione con gli Assessorati Ambiente dei Comuni coinvolti, nell'ottica di proseguire nel percorso già intrapreso con l'attivazione di progetti nelle scuole dei Comuni coinvolti e nell'esecuzione di laboratori interattivi e visite guidate rivolte alla cittadinanza in occasione di manifestazioni o altri eventi.

IL MUSEO E I PROGETTI SPECIALI

Nel corso del 2009, alle attività di routine con le scuole e la cittadinanza, si sono affiancate collaborazioni e partecipazioni ad eventi e manifestazioni di particolare rilievo non preventivate nel programma annuale, ad inizio anno.

Il Museo, in breve:

- ha celebrato il *Darwin Day 2009*. Il 12 febbraio 2009 ricorrevano i duecento anni dalla nascita di Charles Darwin e anche i 150 anni dalla pubblicazione della sua celebre opera "Sull'origine delle specie". In tale periodo, ogni anno a partire dal 1994, si organizzano, a livello nazionale ed internazionale, iniziative, mostre, dibattiti ed eventi finalizzati alla promozione della conoscenza dei contenuti delle teorie evoluzionistiche moderne e del loro sviluppo.

Il Museo ha organizzato, per la terza volta, un evento composto da un ventaglio di iniziative, sotto la diretta supervisione del responsabile scientifico del Museo, Prof. Giorgio Celli. L'originale format divulgativo, i 'Darwin Days', interamente dedicato all'evoluzionismo, ha previsto iniziative lungo l'arco di due mesi. Oltre a conferenze destinate alla cittadinanza (tre conferenze, di cui una presso l'Ecomuseo di Sala Bolognese), sono state realizzate attività, tra conferenze e laboratori, pensate per i ragazzi (tre, di cui una a Sala e una a Decima, oltre che il capoluogo), come pure iniziative sono state destinate alle scuole medie San Giovanni in Persiceto e Decima. Il culmine è stato rappresentato però dal convegno dal titolo *EVOLUZIONE, STORIA E GENETICA DELL'UMANITA'*. Qui sono confluiti anche i risultati della collaborazione del Museo con l'Università di Bologna e l'adesione del Consorzio dei Partecipanti di San Giovanni in Persiceto all'ambizioso progetto del National Geographic: il Genographic project, che a livello mondiale cerca di fotografare le migrazioni della popolazione umana e la sua evoluzione, studiandone la genetica. Dopo aver studiato i popoli dell'Africa, dell'Asia e dell'America, il progetto osserva anche le terre di Bologna, dove si è riusciti a raccogliere ed esaminare il DNA delle famiglie originarie del territorio. Venerdì 13 marzo sono stati quindi presentati i risultati dello studio a San Matteo della Decima, in un grande incontro in cui sono stati presenti l'antropologo Davide Pettener, responsabile del progetto, reduce dai suoi viaggi in Sud America con Patrizio Roversi, Giorgio Celli e il famoso genetista Marcello Buiatti, professore di genetica all'Università di Firenze. I Darwin Days sono stati un'occasione per presentare dati inediti in grado di dire qualcosa di più sugli abitanti di questi territori. Questo evento ha visto inoltre il sostegno congiunto di tre sponsor.

- ha inaugurato l'anno accademico per l'Università Mario Gasparini Casari di Carpi, con la prolusione tenuta dal Prof. Celli, dal titolo 'Darwin e l'etologia'. Sono seguite 4 lezioni, presso l'Università, tenute da docenti e collaboratori del Museo, dedicate a Charles Darwin e alla sua teoria (L'albero della vita, Viaggio di un naturalista intorno al mondo, Il pollice del panda, La coevoluzione tra insetti e fiori).
- ha partecipato al Progetto regionale 'Scienze e tecnologia', di durata biennale. Tale progetto ha visto la programmazione di tre incontri di formazione (di cui due a Bologna e uno a Milano) nella prima annualità e la partecipazione ad un bando per la realizzazione di un kit didattico. Il museo ha partecipato al banco, come consulente scientifico, assieme ad

una rete di scuole del territorio di Ferrara. Ha vinto il bando con il progetto dal titolo “Le scienze alla scoperta delle acque del territorio”.

- ha collaborato a “Fili di parole 2009”, con l’Istituzione ‘P. Borsellino’ di Crevalcore, per l’organizzazione e il coordinamento di una serie di incontri sui rapporti tra scienza e dimensione emotiva dell’uomo. Ospiti: Margherita Hack e Massimo Polidoro. Marzo-aprile 2009.
- ha partecipato a ‘La scienza in piazza’, marzo 2009, promosso dalla Fondazione Marino Golinelli per la realizzazione di attività nei due week end rivolte alla cittadinanza, presso Piazza del Nettuno a Bologna.
- Ha partecipato a “La città dello zecchino”, IV ed., promossa da Antoniano Bologna, con aperture straordinarie delle strutture (Planetario e Ecomuseo dell’acqua) al pubblico di Bologna e una caccia al tesoro scientifica, nelle vie centrali di Bologna, interamente dedicata alla api e destinata ai bambini, 11-12 settembre 2009.
- ha partecipato a ‘I giorni della bilancia’, organizzato dal Museo della bilancia di Campogalliano con la realizzazione di una osservazione astronomica guidata: “Il peso della luna”, 6 ottobre 2009.
- ha tenuto un corso di astronomia presso la biblioteca di San Pietro in Casale per la locale università della terza età, ottobre/dicembre 2009.
- ha tenuto il progetto speciale presso la Scuola dell’Infanzia “G. Nicoli” denominato “Un verde futuro. La conservazione della biodiversità vegetale per la salvaguardia dell’uomo e delle generazioni future”. Il progetto ha perseguito la responsabilizzazione soggettiva dei bambini coinvolti rispetto alla salvaguardia della biodiversità vegetale, la comprensione della sua funzione negli ecosistemi, l’acquisizione della consapevolezza dell’importanza del rispetto e della cura delle piante e degli alberi in un’ottica di uno sviluppo sostenibile.
- ha realizzato diverse serate di osservazione della volta celeste, presso alcuni comuni della provincia bolognese.

IL MUSEO E LA COMUNICAZIONE

PROMOZIONE ATTIVITA’ SCOLASTICA

Il depliant è stato stampato in 2700 copie. A ciascun depliant è stato allegato un bollettino postale intestato. La spedizione, come lo scorso anno, è stata affidata ai diversi Comuni che aderiscono al progetto e che si sono ripartiti le buste in proporzione al numero di abitanti. Entro settembre comunque i depliant sono stati spediti. Quest’anno sono state utilizzate buste e carta intestata del Museo, stampate per l’occasione.

Per quanto riguarda i destinatari istituzionali (segreterie scolastiche) si è fatto riferimento all’indirizzo adottato lo scorso anno. Altri depliant sono stati poi spediti, per conoscenza, a tutti i docenti che hanno aderito negli ultimi anni alle attività del Museo e che sono dunque stati inseriti nella banca dati.

Durante l’anno 2009 è proseguita la distribuzione delle monografie a tutte le classi che aderivano alle proposte per le scuole e sono state introdotte nuove proposte didattiche che dispongono tutte di una monografia di accompagnamento.

Il sito del Museo è attualmente attivo e sistematicamente aggiornato.

Per quanto riguarda gli interventi promozionali, si è mantenuta la rete di contatti con le redazioni dei quotidiani che presentano una pagina di cronaca locale. In questo lavoro il Responsabile della Comunicazione del Museo, Dott. Lorenzo Monaco, giornalista scientifico, ha operato in stretto contatto con l'Ufficio Stampa del Comune di San Giovanni in Persiceto. Oltre agli articoli sui giornali e all'aggiornamento del sito internet, la promozione si avvalsa di tutti i canali e i circuiti di tipo anche scientifico che è stato possibile attivare, in rete e su carta.

PROMOZIONE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICA

Per quanto riguarda gli interventi promozionali, durante il 2009 si è mantenuta la rete di contatti con le redazioni dei quotidiani che presentano una pagina di cronaca locale. In questo lavoro il Responsabile della comunicazione del Museo ha operato a stretto contatto con l'Ufficio Stampa del Comune di San Giovanni in Persiceto e, oltre agli articoli sui giornali, la promozione si è avvalsa di tutti i canali e i circuiti di tipo anche scientifico che è stato possibile attivare, in rete e su carta.

In particolare è stata attivata la spedizione, con cadenza bimensile, della Newsletter del Museo, riportante di volta in volta le specifiche iniziative della struttura e indirizzata alla mailing list costruita nel tempo, attraverso le varie iniziative,

La promozione cartacea ha visto la distribuzione di depliant in forma di volantino A4, fotocopiato in proprio e distribuito ad opera dell'Operativo del Museo. Oltre al programma bimestrale delle iniziative il foglio conteneva tutta una serie di informazioni di presentazione del Museo. E' stata poi realizzata una altra serie di volantini che promuoveva esclusivamente le attività pensate per i ragazzi e che è stato distribuito in particolare presso le scuole primarie dei comuni di Terred'acqua.

IL MUSEO E LE ALTRE ATTIVITA' PROPOSTE

Il Museo ha, inoltre:

- partecipato, su invito, alla presentazione di un progetto nel Convegno internazionale "Nuovi pubblici e musei" - Torino, nella sessione 'Il pubblico degli anziani' (3 marzo 2009);
- previsto un tirocinio per una studentessa della Facoltà di scienze della formazione, IV anno (Scienze della formazione primaria, università di Bologna), dal titolo: 'L'evoluzione dell'uomo: da Lucy al Sapiens', in collaborazione con la Scuola San Giuseppe (Bo);
- partecipato alla giornata di formazione, organizzata dalla Provincia di Bologna, nella giornata del 27 febbraio 2009, su 'Riconoscimento dei musei in base agli standard ed obiettivi di qualità';
- partecipato all'incontro organizzato dall'Ibacn con il direttore de di Cap Sciences, Science centre di Bordeaux, nel quadro della cooperazione in corso tra Regione Emilia-Romagna e Conseil Règional d'Aquitaine: 17 dicembre 2009;
- collaborato, con l'Ecomuseo dell'acqua di Sala Bolognese, alla realizzazione delle iniziative relative alla Giornata mondiale dell'acqua: 22 marzo 2009;
- realizzato, in collaborazione con il Museo Archeologico Ambientale di San Giovanni in Persiceto e nell'ambito della rassegna 'Archeologite bolognesi' promosso dalla Provincia di Bologna, la serata "Sopra e sotto l'orizzonte. La misura dello spazio e del tempo in età romana: archeologia e astronomia nel peersicetano": 15 maggio 2009;

- prestato la propria consulenza all'Istituzione 'P. Borsellino' di Crevalcore per la realizzazione dello spettacolo teatrale 'Il cielo nuovo. Una narrazione poetica sulle scoperte astronomiche galileiane': 27 marzo 2009;
- realizzato la conferenza per la Festa di chiusura dell'Anno Accademico per l'associazione 'Insieme per conoscere': "Giochi per la mente", 29 maggio 2009;
- aderito all'ANMS, Associazione Nazionale Musei Scientifici;
- visto il proprio inserimento sul sito www.comune.torino.it/museiscuola;
- aderito a ReMida, Centro di riciclaggio creativo (Anzola dell'Emilia);
- aderito all'iniziativa "M'illumino di meno", promossa da 'Caterpillar', trasmissione radio di Radio 2: 13 febbraio 2009;
- prodotto per la pubblicazione 'La scienza a tavola' per 'Museologia Scientifica', atti del convegno "I luoghi degli anziani: attività, bisogni e rapporto con il mondo culturale", tenutosi il 26 giugno 2008, presso il Museo di storia naturale e archeologia di Montebelluna (Tv);
- collaborato ad alcune iniziative relative alla Settimana delle Bonifica, programma realizzato dall'Ecomuseo dell'acqua di Sala Bolognese: maggio-giugno 2009;
- partecipato, con una presentazione nello stand dell'Ibacn, alla campagna internazionale 'Circo sociale europeo' promossa dalla Commissione Europea, tenutasi il 29-30-31 ottobre presso Piazza Maggiore a Bologna;
- partecipato alla Giornata internazionale dei Planetari: 22 marzo 2009, con proiezioni sotto la cupola e osservazioni diurne e serali al telescopio e visite guidate all'area espositiva;
- partecipato all'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale, "Bimbiinbici 2009", realizzando visite guidate e laboratori: 1° maggio 2009;
- partecipato a "CieloBuio 2009", ovvero la produzione di materiale divulgativo sotto l'unico logo di Cielobuio (depliant e carte del cielo) che raggruppa tutte le principali realtà astronomiche della provincia di Bologna, pubblicata annualmente e in collaborazione con il gruppo astrofili;
- collaborato, anche con il prestito di meteoriti, e in collaborazione con gli astrofili, alla mostra "Cosmos" organizzata dal Museo di storia naturale e archeologia di Montebelluna (Tv), in occasione dell'Anno Internazionale dell'Astronomia;
- partecipato alla Fiera del Patrono di San Giovanni in Persiceto, in collaborazione con il gruppo astrofili, 23/24 giugno 2009;
- partecipato alla festa dell'ambiente, organizzato dal WWF presso l'orto botanico, 4 ottobre 2009;
- partecipato, con 'Insalate di matematica' di R. Ghattas, alla mostra-mercato del libro di San Giorgio di Piano "Creatività, originalità e impertinenza del pensiero divergente", 4 ottobre 2009;
- partecipato all'"Open day 2009" (29 novembre), nell'ambito dell'iniziativa: 'SBAM. Apriamo le porte alla cultura; Sistema Biblioteche Archivi Musei della Provincia di Bologna', con un laboratorio e proiezione del cielo: "Il cielo per grandi e piccini";
- proseguito le proprie attività di ricerca: con studenti di diverse facoltà e corsi di laurea (Scienze naturali, Biotecnologie, Scienze Biologiche, Scienze Agrarie) si sono svolti lavori

di tesi presso il Laboratorio dell'Insetto, sotto la direzione scientifica del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroambientali della Facoltà di Agraria;

- attivato, nell'ambito delle celebrazioni dell'anno darwiniano, due progetti speciali inerenti a questo tema e comportanti due incontri tenuti presso l'aula didattica dell'ARE "La Bora" sull'attualità del concetto di evoluzione.

RENDICONTO ECONOMICO 2009

ENTRATE

Comuni di San Giovanni in Persiceto, Angola Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala B. e Sant'Agata B.	€ 24.826
Sponsorizzazioni	€ 7.500
Attività didattiche, Conferenze, altro	€ 59.805
TOTALE RICAVI	€ 92.131

USCITE

Personale per attività didattica, conferenze, altro	€ 48.051
Personale per coordinamento, comunicazione, servizio prenotazione, altro	€ 34.748
Acquisto servizi, materiale, promozione, spese postali	€ 3.698
Supervisione Generale, Amministrazione, Segreteria (1)	€ 5.634
TOTALE COSTI	€ 92.131

(1): 6,12% sul totale delle entrate

PARI OPPORTUNITA'

Parte Corrente

Entrata

	previsione	entrata effettiva
Trasferimenti da Comuni	€ 11.744,40	€ 11.744,40
TOTALE	€ 11.744,40	€ 11.744,40

Spesa

	previsione	spesa effettiva
Convenzione Casa delle Donne	€ 7.576,40	€ 7.576,40
Convenzione UDI	€ 4.168,00	€ 4.168,00
TOTALE	€ 11.744,40	€ 11.744,40

PARI OPPORTUNITA'

Comune capofila: Calderara di Reno.

Sindaco Referente: Daniela Occhiali, Comune di Sant'Agata Bolognese

Tecnico Referente: Davoli Cecilia, presso il Comune di Calderara di Reno.

Il 2009 è stato l'anno di consolidamento del percorso avviato nel 2007, anno in cui le Amministrazioni Comunali di Terred'Acqua hanno stipolato una convenzione per realizzare in modo congiunto le attività di promozione e valorizzazione degli interventi sulle specifiche problematiche legate alle Pari Opportunità.

Tutti i comuni dell'Associazione Terred'Acqua, oltre a riconoscere l'opportunità e l'interesse a confermare l'accordo con l'Associazione "Casa delle donne" e a rinnovare la convenzione con l'UDI (Unione Donne Italiane), si sono dimostrati sensibili ad una programmazione condivisa delle iniziative legate alle tematiche delle Pari Opportunità, cercando di coinvolgere la cittadinanza che ha risposto in modo positivo, dimostrandosi interessata a dette tematiche.

Durante quest'anno si è lavorato per poter inserire la programmazione delle attività relative alle Pari Opportunità nel "Programma Attuativo dei Piani di Zona – anno 2010" per creare una maggiore sinergia con attività di altri progetti Sovracomunali così da favorire la diffusione e/o l'incrementare delle iniziative di Pari Opportunità.

Convenzione "UDI"

La convenzione sottoscritta con l'Associazione Unione Donne Italiane, ha permesso la continuità dell'attività di "Sportello" presso la sede di San Giovanni in Persiceto, che fornisce ausilio e consulenza legale alle donne del territorio che si trovano nella condizione di disagio individuale e familiare, minacciate o vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica e di costrizione economica.

Lo sportello ha ricevuto 141 cittadini dei quali 126 hanno avuto la necessità di ricorrere alla consulenza legale offerta dall'*esperto giuridico* di UDI. Di seguito si suddivide per territorio di residenza il numero dei cittadini che, nel corso del 2009, hanno avuto un colloquio con l'*esperto giuridico*:

ENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	N° contatti per ciascun Comune
Anzola dell'Emilia	COLLOQUI CON AVVOCATO (Informazioni su separazione coniugale - informazioni patrimoniali/insolvenze -gestione coppia/relazioni - violenze e maltrattamenti)	6
Calderara di Reno	COLLOQUI CON AVVOCATO (mantenimento minori/affido e adozioni - Gestione separazioni/divorzi - Informazioni su separazione coniugale - Diritti dei nonni nei confronti dei minori)	11
Crevalcore	COLLOQUI CON AVVOCATO (mantenimento minori/affido e adozioni - Gestione separazioni/divorzi - Informazioni su separazione coniugale - informazione patrimoniali / insolvenze - Gestione coppie)	20
Sala Bolognese	COLLOQUI CON AVVOCATO (mantenimento minori/affido e adozioni - Gestione separazioni/divorzi - Informazioni su separazione coniugale - informazione patrimoniali / insolvenze)	6
San Giovanni in Persiceto	COLLOQUI CON AVVOCATO (Gestione separazioni/divorzi - Informazioni su separazione coniugale - informazione patrimoniali / insolvenze - Gestione coppie - informazione su contratti di lavoro - Gestione familiare anziani - Decaduta potestà genitoriale - persecuzioni da parte dell'ex - richiesta	47

	supporto genitorialità)	
Sant'Agata Bolognese	COLLOQUI CON AVVOCATO (mantenimento minori/affido e adozioni - Gestione separazioni/divorzi - Informazioni su separazione coniugale – informazione patrimoniali / insolvenze – Gestione coppie – violenze e maltrattamenti)	18
Altri Comuni	COLLOQUI CON AVVOCATO (Gestione separazioni/divorzi - Informazioni su separazione coniugale – Gestione di Coppia Relazioni)	4
<i>Totale contatti</i>		112

Riparto spese

Riparto spese fra i 6 Comuni in base ad una quota pro capite di € 0,055 per numero di abitanti al 31/12/2005 con arrotondamento decimale, come segue:

QUOTE

• Comune di Anzola dell'Emilia	€.	624,00
• Comune di Calderara di Reno	€.	699,00
• Comune di Crevalcore	€.	696,00
• Comune di Sala Bolognese	€.	401,00
• Comune di San Giovanni in P.	€.	1.387,00
• Comune di Sant'Agata Bolognese	€.	361,00

TOTALE Euro 4.168,00

Convenzione “Casa delle Donne”

La Provincia di Bologna, il Comune di Bologna e i Comuni della Provincia hanno siglato uno specifico *Accordo* con l'Associazione “Casa delle donne” per assicurare servizi ed interventi di pubblica utilità, fra cui:

- accoglienza temporanea in alloggio;
- sportello antiviolenza;
- servizi finalizzati a fornire consulenza, ascolto, sostegno ed accoglienza a donne con figli, minacciate o vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica e di costrizione economica (così come stabilito dalla Legge regionale n. 2/2003).

Di seguito si forniscono i dati relativi agli interventi di accoglienze prestati dall'Associazione “Casa delle donne” , suddivisi per provenienza territoriale delle Donne accolte ciascun Comune per il 2009:

ENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	N° interventi
Anzola dell'Emilia	Donne accolte	3
Calderara di Reno	Donne accolte	3
Crevalcore	Donne accolte	4
Sant'Agata Bolognese	Donne accolte	1
San Giovanni In Persiceto	Donne accolte	4
<i>Totale interventi e accoglienze</i>		15

Riparto spese

Riparto spese fra i 6 Comuni in base ad una quota pro capite di € 0,10 per numero di abitanti al 31/12/2005 con arrotondamento decimale, come segue:

	QUOTE
• Comune di Anzola dell'Emilia	€ 1.133,70
• Comune di Calderara di Reno	€ 1.270,00
• Comune di Crevalcore	€ 1.266,50
• Comune di Sala Bolognese	€ 728,30
• Comune di San Giovanni in P.	€ 2.522,10
• Comune di Sant'Agata Bolognese	€ 655,80
TOTALE	€. 7.576,40

Progetto Pari Opportunità Anno 2009 – Parte realizzata Comunale

Inoltre ogni Comune ha organizzato e finanziato degli eventi / iniziative sui rispettivi territori in concomitanza con le giornate della Donna (8 Marzo) e la giornata mondiale contro la violenza sulle Donne (25 novembre).

POLITICHE DI PACE - SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Parte Corrente

Entrata

	previsione	entrata effettiva
Trasferimenti da Comuni	€ 10.500,00	€ 10.500,00
TOTALE	€ 10.500,00	€ 10.500,00

Spesa

	previsione	spesa effettiva
Cooperazione decentrata	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Solidarietà internazionale	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Politiche di pace locali	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Politiche di pace istituzionali	€ 500,00	€ -
TOTALE	€ 10.500,00	€ 10.000,00
AVANZO GESTIONE 2009		€ 500,00

POLITICHE DI PACE, SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Comune capofila: San Giovanni in Persiceto.

Sindaco Referente: Daniela Occhiali, Comune di Sant'Agata Bolognese

Tecnico Referente: Lisanti Ivan, presso Comune di San Giovanni in Persiceto.

Il Comune capofila per gli atti e la gestione contabile - amministrativa è stato come da programma il Comune di San Giovanni in Persiceto, mentre Comuni capofila per la parte organizzativa dei progetti per l'anno 2009 sono stati :

- 1) progetto di cooperazione decentrata " Il diritto di giocare in pace": Anzola dell'Emilia
- 2) progetto di solidarietà internazionale "Un canestro tra deserto e favelas": Sant'Agata Bolognese
- 3) politiche di promozione di gemellaggi: Crevalcore
- 4) politiche di pace istituzionali con altri Enti Pubblici: Calderara di Reno
- 5) politiche di pace locali con associazioni locali: San Giovanni in Persiceto
- 6) politiche di pace locali "Segnali di Pace": San Giovanni in Persiceto

AREA della SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

Progetto solidarietà internazionale

Si è svolta la prevista manifestazione sportiva "Un canestro tra deserto e favelas" finalizzata alla sensibilizzazione delle comunità locali di Terred' Acqua ed alla raccolta fondi organizzata da El Quali per la Libertà del Sahara Occidentale. Hanno partecipato le associazioni sportive dilettantistiche Vis Basket Persiceto, Libertas Decima, Anzola Basket, UP Calderara pallacanestro, dando vita ad un torneo con girone all'italiana con squadre di bambini nati nell'anno 2000 e due squadre amatoriali di pallavolo mistra, entrambe con cittadini di Terred'Acqua. La manifestazione ha coinvolto complessivamente 100 atleti e nella cena finale tenutasi a Sant'Agata Bolognese hanno partecipato circa 120 persone.

Gemellaggi

Il previsto studio di fattibilità per gemellaggi tra Comuni europei ed extra europei finalizzato alla creazione di una rete di scambi internazionale dei Comuni di Terred' Acqua con raccolta di materiali informativi di documentazione e studio, piano dei costi non è stato realizzato.

Il residuo non speso (€ 500,00) verrà riportata nel bilancio 2010 .

AREA della COOPERAZIONE DECENTRATA

Progetto cooperazione decentrata

Il progetto consisteva nella formazione di assistenti sociali ed educatori/trici o in alternativa dell'invio di personale tecnico dei Comuni di Terred'Acqua con specializzazione sociale per formare in loco il personale del Centro Al Zuhur del campo profughi di Shu'fat, Gerusalemme Est. Le condizioni ambientali del campo non ha permesso né l'arrivo del personale da formare, né l'invio di personale dall'Italia, pertanto i Comuni di Terred'Acqua si sono limitati unicamente al sostegno economico del progetto.

AREA della PACE

Politiche istituzionali

Le politiche istituzionali di Pace, con partecipazione a reti sovra comunali per la pace, sono state realizzate aderendo a iniziative proposte ed organizzate delle Amministrazioni Provinciale e Regionale.

Politiche locali

1. con le associazioni

I periodici incontri, n. 8; con le 26 associazioni tematiche di Terre d'Acqua per condividere i percorsi ed i contenuti delle iniziative da proporre sui territori, sono stati programmati e realizzati nel Comune di San Giovanni

2. segnali di pace

La prevista manifestazione "Segnali di Pace", programma di manifestazioni organizzate da associazioni locali sulla pace rivolte alla popolazione dei Comuni Terred'Acqua e promossa dalla Provincia di Bologna, si è svolta come previsto attraverso azioni locali sostenute o dai singoli Comuni o da azioni sovra comunali. In quest'ultimo caso le azioni sono attuate da quattro reti di associazioni, tematiche e non, vincitrici dell'avviso pubblico per l'erogazione di finanziamenti e contributi economici per le attività di visibilità relative alle tematiche della pace, solidarietà e cooperazione internazionali. Si stima che le attività proposte abbiano coinvolto complessivamente circa 2000 persone nei Comuni di Terred'Acqua.

Servizio Associato Sistemi Informativi (SIAT)

Parte Corrente

Entrata

	previsione	entrata effettiva
Trasferimenti da Comuni	€ 927.900,00	€ 933.556,30
TOTALE	€ 927.900,00	€ 933.556,30

Spesa

	previsione	spesa effettiva
Manutenzione hardware e software, canoni di assistenza, licenze, locazioni hardware, ecc.	€ 448.550,00	€ 441.810,92
Manutenzioni per tecnologie indivise (incluso canone annuale manutanz. e gestione Sito Terred'acqua 6 Comuni per € 2.400,00)	€ 11.800,00	€ 11.800,00
Spese personale	€ 431.000,00	€ 447.888,79
Affitto locali	€ 24.650,00	€ 24.135,00
Utenze	€ 8.500,00	€ 5.475,99
Spese condominiali	€ 300,00	€ -
Pulizie	€ 3.100,00	€ 2.445,60
TOTALE	€ 927.900,00	€ 933.556,30

Investimenti

Entrata

	previsione	entrata effettiva
Trasferimento da regione per Bando Ali	€ 106.000,00	€ -
TOTALE	€ 106.000,00	€ -

Spesa

	previsione	spesa effettiva
Acquisti e investimenti Bando ALI (Server, PC, ecc.)	€ 106.000,00	€ -
TOTALE	€ 106.000,00	€ -

SERVIZIO ASSOCIATO SISTEMI INFORMATIVI (SIAT)

Comune capofila: Sala Bolognese.

Sindaco Referente: Irene Priolo, Comune di Calderara di Reno.

Tecnico Referente: Marco Bisiach, presso il Comune di San Giovanni in Persiceto.

Le principali attività comprese nel Piano Lavori del Servizio Informativo Associato Terred'acqua (SIAT) per l'anno 2009, sono state le seguenti:

Progetto esecutivo di avvio del SIAT: gestione e realizzazione di tutte le attività necessarie per l'avvio del SIAT.

E' il progetto che tra tutti ha maggiormente "subito" delle difficoltà del rispetto del patto di stabilità del Comune di Sala Bolognese in quanto capofila del servizio.

In buona sostanza non avendo potuto procedere a nessun investimento nel corso dell'anno per questo progetto, di per sé strettamente tecnologico e riferito ad impianti ed attrezzature da impostare, il progetto si è sostanzialmente fermato.

Si sono continuate a fare attività riguardanti la messa a regime della parte organizzativa, assestando meglio le attività di Help Desk assistenza utenti e la gestione dei ticket tramite il programma Kaseya. Al 31/12/2009 i Comuni integrati proceduralmente e tecnologicamente nel Siat rimangono Sala Bolognese e San Giovanni.

Progetto informatizzazione sale multimediali biblioteche : Definito il progetto, che prevede non solo la messa a norma delle sale multimediali, ma anche uno sviluppo in termini di servizio alla cittadinanza mettendo a disposizione dell'utente la possibilità di scegliere il sistema operativo sul quale preferisce lavorare (Windows, Linux...) e mettendo ancor più in sicurezza aumentando le difese verso virus e spam. Inoltre, per le aule ragazzi si è definito di attivare abbonamenti al portale di filtri per minori "Progetto Davide". La parte applicativa del progetto avverrà i primi mesi del 2010.

Progetto Unico : Di fatto il progetto è cambiato radicalmente nel corso dell'anno in quanto, secondo direttive della Regione Emilia/Romagna, ci si è spostati dal progetto Unico della Provincia di Bologna al Progetto Suap della RER. Nel corso del 2009 si è studiato il progetto Regione e si sono operate attività di conversione dati. Il tutto è avvenuto nel gruppo lavoro coordinato dalla Provincia di Bologna.

Predisposizione dei disciplinari contenenti le linee guida per l'utilizzo della posta elettronica ed internet completata la stesura del disciplinare, iniziati gli incontri con il personale dei Comuni per la diffusione delle informazioni. Tutto il processo di incontri e formazione si concluderà nel 2010.

Progetto Sportello Sociale e Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona (ASP): oltre alle attività informatica/tecnologica per avvio e gestione delle procedure, rete telematica e gestione operativa delle relazioni tra Sportello Sociale e uffici dell'ASP "Seneca" si è proceduto ad analizzare l'ingresso in Siat dell'azienda ASP, che di fatto si configurerebbe come un ulteriore punto di assistenza e di intervento (come un Comune). Il progetto prevederebbe la fase realizzativa entro il 2010.

Progetto e-gov People: Riavviati i progetti di Riuso con Regione e Provincia di Bologna, in particolare il Siat è stato incaricato di essere Ente di Dispiegamento (realizzatore del test per la RER) del progetto demografici on line. Si sono analizzate le varie possibilità di utilizzo, il portale di Riuso e le normative inerenti il pagamento dei servizi, del bollo...ecc..

Strutturazione del sito dell'Associazione Terred'acqua: sito tecnicamente realizzato, Siamo in attesa del blocco dei pagamenti al fornitore per poter iniziare a popolarlo dei servizi evidenziati nel progetto realizzativo.

Piattaforma informativa del Corpo Unico di PM: Implementata di nuove funzioni atte a completare l'integrazione tra le varie sedi. Realizzata anche la possibilità di utilizzare le applicazioni dei vari Comuni (protocollo e atti amministrativi) a distanza.

Progetto formazione informatica : si è proseguito nella organizzazione e realizzazione di corsi di introduzione all'uso di programmi informatici per 4 dei Comuni associati. S.Giovanni aveva già iniziato e realizzato il piano formativo prima dell'avvio del Siat.

Revisione delle procedure di gestione dei servizi alla persona: realizzata la prima parte del progetto che prevede in ultima analisi la totale integrazione della scheda socio_sanitaria del cittadino con gli altri enti preposti (Ausl e Asp e Regione). Il progetto ha visto la realizzazione di un sistema centralizzato in Siat che da servizio ai 6 Comuni di Terred'acqua e si collega con le Aziende sanitarie ed Asp. La seconda parte del progetto vedrà la sua realizzazione nel corso del 2010.

Progetto adeguamento procedure: Per i Comuni che hanno procedure della ditta Datagraph si è proceduto alla messa in test delle nuove versioni, in particolare riferimento alle procedure Contabili, Demografici stato civile ed elettorale, procedure del personale e paghe e tributi. Nel corso dell'anno 2010 si procederà alla installazione delle nuove versioni di queste procedure, che oltre ad essere aggiornate funzionali delle precedenti rispettano gli standard tecnologici indicati nel progetto Doc-Area

Progetto pagamenti on-line dei verbali PM: Realizzata la parte applicativa con il fornitore di riferimento del servizio (maggioli con il prodotto Concilia). Per l'avvio è da attendere la gara di attribuzione del servizio che avverrà nei primi mesi del 2010.

Amministrazione del SIAT: effettuata una prima razionalizzazione dei fornitori del Siat, in particolare dei fornitori di servizi sulle reti, sui sistemi e sulle infrastrutture, procedendo ad una selezione che ha fatto riferimento alla qualità del servizio, alle potenzialità del fornitore di poter assistere una struttura tecnologica come quella del Siat (20 server, rete di comunicazione distribuita e circa 650 postazioni utente), ciò ha consentito di ridurre l'impegno economico atto a questi servizi di circa 1,5 % della spesa corrente rispetto all'anno precedente a pari attività. Ulteriori miglioramenti si prevede di ottenerli nel corso del biennio 2010/2011. Si sono realizzati i primi risparmi economici derivanti dalla contrattazione centralizzata con i fornitori di applicazioni (in particolare Datagraph in quanto presente in molti Comuni) riguardanti i nuovi moduli acquistati (riduzione di circa il 40% rispetto al costo di listino). Aumentate le giornate di assistenza gratuita da parte dei fornitori di applicazioni, da complessivi 20 giornate anno 2008 a 35 giornate anno 2009. E' questa un'area che ci consentirà di ottenere ancora miglioramenti nel corso dei prossimi 2 anni.

Politiche di Bilancio

Spesa corrente :

Realizzato un risparmio di circa € 7.000,00 sulla voce Manutenzioni hardware e software, canoni di assistenza e licenze (previsione 448.550,00 consuntivo 441.810,92) derivante dalle attività svolte sui fornitori e nonostante nel corso d'anno si siano operati acquisti di moduli software e altri attrezzature da parte dei Comuni non preventivate.

Come da previsione i costi di manutenzione delle attrezzature indivise (attrezzature Siat) € 11.800,00.

Maggior costo del personale derivante dall'applicazione del contratto in corso del 2009 maggiormente oneroso rispetto alla previsione (Previsione 431.000,00 Consuntivo 447.888,79).

Rispetto della previsione di affitto locali pari a € 24.135,00 e contenimento dei costi sulle utenze, spese condominiali e pulizie (Previsione 11.900,00 Consuntivo 7.921,00).

Per un totale di spesa corrente maggiore rispetto alla previsione di circa € 6.500,00 derivanti tutti dal maggior costo del personale (a risorse invariate) nonostante i risparmi prodotti nelle altre voci per un totale di spesa corrente di € 933.556,30 (Previsione 927.900,00).

Investimenti :

Non è stata effettuata nessuna spesa di investimenti da parte del Siat nel corso dell'anno 2009. Il contributo Regione previsto di € 106.000,00 non è pervenuto slittando presumibilmente al 2010.

Le spese di investimento riguardante i singoli Comuni (acquisti hardware, acquisti software...) non fanno parte del bilancio Siat rimanendo a carico dei singoli bilanci, come previsto dalla convenzione Siat.